

Inventario dell' "Archivio di guerra e di Fiume" di Dante Gasperotto

1920 – 2002 (con doc. dal 1918)

a cura di Isabella Bolognesi e Sabina Tovazzi

Inventario realizzato con il contributo della
Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI TRENTO E ROVERETO



Museo Storico
Italiano della **Guerra**
Rovereto

2006

L'ordinamento e l'inventariazione dell'archivio sono stati effettuati per incarico e con la direzione tecnica del Museo Storico Italiano della Guerra di Rovereto. Il lavoro è stato compiuto nell'ambito del progetto di riordino e di valorizzazione di archivi finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e di Rovereto.

Indice

Dante Gasperotto, 1899-1983	p. 5
Ufficio stralcio milizie fiumane, 1921-[1958]	p. 9
"Archivio di guerra e di Fiume" di Dante Gasperotto, 1917-1983	p. 13
1. Attività della Legione del Vittoriale, 1918-1981	p. 15
1.1. Ordinamento e archivio, 1952-1981	p. 16
1.2. Leggi, circolari e disposizioni, 1921-1981	p. 17
1.3. Registri, 1940-1981	p. 19
1.4. Pratiche personali di riconoscimento, 1920-1978	p. 20
1.5. Tesserati della Legione del Vittoriale, 1920-1981	p. 22
1.6. Pratiche varie della Legione del Vittoriale, 1918-1981	p. 25
1.7. Carteggio di Manlio Verde Aldrighetti, 1920-1977	p. 29
2. Atti personali di Dante Gasperotto, 1920-1982	p. 30
2.1. Carteggio e corrispondenza di Dante Gasperotto, 1920-1982	p. 31
2.2. Documenti personali di Dante Gasperotto, 1920-1979	p. 33
3. Fascicoli tematici, 1917-1983	p. 34
3.1. Gabriele d'Annunzio, 1917-1981	p. 35
3.2. La "Beffa di Buccari" e il "Volo su Vienna", 1918-1981	p. 38
3.3. "L'impresa di Fiume", 1918-1982	p. 39
3.4. Luigi Siviero e "I ragazzi del '99", 1920-1981	p. 43

3.5. "Il Natale di sangue", 1919-1978	p. 45
3.6. La sede del Vittoriale, 1928-1980	p. 46
3.7. La prima guerra mondiale, 1957-[1981]	p. 48
3.8. Articoli di giornale, 1920-1983	p. 49
3.9. Fotografie e cartoline, 1919-1978	p. 51
3.10. Opuscoli e fac-simili, 1920-1980	p. 53

Dante Gasperotto, 1899 giugno 15-1983 gennaio 27

Tipo soggetto: Persona

Date di esistenza

15 giugno 1899 - 27 gennaio 1983

Storia

Dante Gasperotto, classe 1899, fu chiamato alle armi a diciotto anni durante la prima guerra mondiale. Dopo la ritirata di Caporetto fu trasferito in zona di guerra sul fiume Piave alla divisione "Lupi di Toscana" e nel gennaio 1918 sul Monte Asolone del Grappa nel reparto "Arditi" della brigata Bari.

Si iscrisse al Partito nazionale fascista e nel 1919 partecipò alla campagna di Libia.

Partì come volontario nell'impresa fiumana agli ordini del comandante Gabriele d'Annunzio dal settembre 1919 al

gennaio 1921, prendendo parte anche al "Natale di sangue".

Nella città di Rovigo fu tra i fondatori della Sezione provinciale dell'Associazione nazionale combattenti e reduci.

Nel 1922 conseguì il brevetto della marcia su Roma.

Nel 1931 fu a Bologna col comandante del VI Corpo d'Armata, dove gli fu rilasciato il brevetto di istruttore paramilitare.

Dal 1935 al 1937 partì come volontario per la campagna in Africa Orientale, col grado di tenente nella I° Divisione

Indigena.

Fu richiamato alle armi nella seconda guerra mondiale nel 1940, col grado di tenente del Genio e prese parte all'occupazione di Lubiana.

Dal 1941 al 1942 fu trasferito su sua richiesta al comando Corpo di spedizione italiano in Russia (CSIR) nella divisione "Torino".

Durante la sua assenza, nella casa di Rovigo vi fu un'irruzione di antifascisti che distrussero gran parte della sua biblioteca personale e della sua raccolta di giornali che documentavano l'Impresa di Fiume e della Dalmazia.

Dopo il ritorno dalla campagna di Russia fu nuovamente chiamato alle armi in un reparto della Repubblica sociale

taliana e prese parte alla Sesta campagna di guerra, dal 1944 al 1945.

Già in servizio presso il Ministero delle poste e telecomunicazioni di Verona, nel 1945 fu sospeso dal servizio per

epurazione, e poi di nuovo integrato nel lavoro, nel 1948, per effetto di una sentenza riparatrice del Consiglio di Stato.

Lavorò come economo presso la Segreteria provinciale delle poste di Verona fino alla pensione, nel 1964.

In seguito, rimase occupato a vario titolo in alcune associazioni combattentistiche.

Coniugato con la signora Maria Ricci, anch'essa dipendente del Ministero delle poste e telecomunicazioni di Verona, dopo la di lei morte in un incidente di macchina nel 1977, Dante Gasperotto si trasferì per gli ultimi anni della sua vita a Rovigo, presso parenti.

Luoghi

Dante Gasperotto nacque a Fossombrone (Pesaro) nel 1899 e visse a Rovigo presumibilmente dal 1921 al 1944 circa; in seguito si trasferì a Verona, dove rimase fino al 1979.

Negli ultimi anni tornò a vivere a Rovigo, fino alla sua morte nel 1983.

Funzioni, occupazioni, attività

Dipendente del Ministero delle poste e telecomunicazioni:

entrato nell'amministrazione postale telegrafica il 1 aprile 1914 in qualità di allievo fattorino, ha ultimato la carriera

col grado di capo ufficio di 1° classe, grado VIII con la mansione di capo contabile presso l'Ufficio conti correnti

postali di Verona.

Andò in pensione col 1 luglio 1964.

Fu impegnato nell'attività reducistica:

- Presidente fondatore della Sezione postelegrafonici di Verona dell'Associazione nazionale combattenti e reduci.
- Delegato della Federazione provinciale combattenti e reduci di Verona per le sezioni di categoria.
- Vicepresidente nei Congressi provinciali della Federazione combattenti e reduci di Verona (dall'anno 1963).
- Vicepresidente dell'Associazione nazionale "I Ragazzi del '99", con sede a Milano.
- Presidente fondatore della Sezione provinciale di Verona dell'Associazione nazionale "I Ragazzi del '99".
- Segretario amministrativo nazionale della Legione del Vittoriale (dal 1963).
- Segretario generale della Legione del Vittoriale con sede a Verona.
- Segretario della Commissione nazionale per il riconoscimento del titolo di legionario fiumano combattente.

Contesto generale

Dante Gasperotto prese parte, in qualità di legionario volontario, alla Marcia di Ronchi, in seguito alla quale, il 12

settembre 1919, la città di Fiume fu posta sotto il comando di d'Annunzio, che con le elezioni per il Consiglio comunale, istituì un Consiglio nazionale.

L'8 settembre del 1920, lo stesso d'Annunzio proclamò la Reggenza italiana del Carnaro, dando vita allo Stato Libero di Fiume.

In base agli accordi italo-jugoslavi del trattato di Rapallo del 12 novembre 1920, si stabilì per Fiume uno stato libero

ed indipendente, pur privandolo delle risorse principali per il commercio marino della città.

Le proteste contro il trattato si fecero ben presto sentire e la Reggenza proclamò, la notte del 21 dicembre 1920, lo

stato di guerra. Le truppe regolari italiane attaccarono i legionari fiumani alla vigilia di Natale, dando il via a quello

che sarebbe stato ricordato come il "Natale di sangue": cinque giorni di duro scontro armato con numerosi morti, anche fra i civili.

Gabriele d'Annunzio rassegnò le dimissioni sciogliendo nel contempo le milizie fiumane ed il Consiglio di Fiume si

arrese alle condizioni imposte dal trattato.

Il 24 aprile 1921, per dar vita ad un nuovo Stato Libero di Fiume e seguendo le direttive del trattato di Rapallo, si tennero le elezioni per l'Assemblea Costituente.

Nemmeno un anno dopo, il 3 marzo del 1922, un colpo di stato portò i fascisti al potere.

Il 27 gennaio 1924, in seguito al trattato di Roma, la città di Fiume fu annessa all'Italia.

Dopo le vicissitudini della seconda guerra mondiale si arrivò infine al trattato di Parigi del 10 febbraio 1947 che stabilì che Fiume fosse annessa, insieme all'Istria, alla Repubblica socialista federale di Jugoslavia.

Area delle relazioni:

Relazione di tipo associativo:

Legione del Vittoriale, 1963-[1974], poi Associazione nazionale legionari fiumani [1975-?].

Dante Gasperotto fu, dal 1963, segretario amministrativo della "Legione del Vittoriale", istituita nel 1952 con lo scopo di ricomporre i dispersi legionari fiumani e dalmati, di collaborare con l'"Associazione amici del Vittoriale",

nonché di diffondere il pensiero dannunziano, come da statuto. Al segretario spettava il disbrigo della corrispondenza e di tutte le pratiche con le delegazioni e i legionari fiumani.

In seguito, la Legione fu presumibilmente assorbita dalla neo-istituita "Associazione nazionale legionari fiumani";

organo dell'Associazione era la Reggenza, eletta ogni tre anni dal raduno annuale, Reggenza che a sua volta doveva istituire una segreteria amministrativa per il disbrigo delle pratiche finanziarie, di cui Gasperotto fu nominato segretario amministrativo.

L'Associazione aveva sede a Verona ed era riconosciuta ufficialmente in base alla circolare del Ministero della Difesa-Sottuffesercito-Divisione IV-Sezione I del 16 dicembre 1974, n. di prot. 40040/IV/64/SD.

Relazione di tipo associativo:

Commissione nazionale per il riconoscimento del titolo di legionario fiumano, 1964-?

Dante Gasperotto divenne segretario nazionale della "Commissione nazionale per il riconoscimento del titolo di legionario fiumano" l'anno stesso della sua istituzione, nel 1964. Tale Commissione si occupava dell'istruttoria

di

tutte le pratiche riguardanti il riconoscimento del titolo di legionario fiumano, al fine di riconoscerne i diritti pensionistici.

In qualità di segretario della Commissione, Gasperotto era l'unico ufficialmente autorizzato a consultare l'archivio

dell'Ufficio stralcio delle disciolte milizie fiumane depositato presso il "Vittoriale degli italiani" a Gardone Riviera.

Relazione di tipo associativo:

Associazione nazionale 'I Ragazzi del '99' – Sezione provinciale di Verona, [1966-1981].

Dante Gasperotto fu socio fondatore dell'Associazione nazionale 'I Ragazzi del '99' – Sezione provinciale di Verona", con sede presso l'Associazione nazionale combattenti e reduci di Verona.

Lui stesso "ragazzo del '99", ne fu il presidente fino al 1969; fu poi rieletto nel 1977, continuando l'attività e la collaborazione con l'Associazione almeno fino al 1981.

Relazione di tipo associativo:

Associazione nazionale combattenti e reduci – Sezione postelegrafonici di Verona, 1961-1979.

Gasperotto fu anche fondatore e primo presidente dell'Associazione nazionale combattenti e reduci – Sezione postelegrafonici di Verona", che fu costituita il 15 dicembre 1961, presso l'Associazione nazionale combattenti e

reduci di Verona.

Ebbe stretti rapporti con l'Associazione fino al suo ritiro dalla sezione, nel 1979.

Relazione di tipo associativo:

Fondazione il Vittoriale degli italiani, 1963- 1983.

Dante Gasperotto operò in stretta collaborazione con la "Fondazione il Vittoriale degli italiani", sia per quello che

riguardava la consultazione delle carte dell'archivio lì custodite, sia per l'organizzazione di manifestazioni e di commemorazioni.

La Fondazione, retta da statuto, fu istituita con legge del 2 dicembre 1937, n. 2254, con lo scopo di promuovere e

diffondere la conoscenza dell'opera di Gabriele d'Annunzio, nonché di conservare alla memoria degli italiani il Vittoriale degli italiani, dichiarato monumento nazionale con R.D. 28 maggio 1925, n. 1050.

Bibliografia e fonti

Fonti archivistiche:

Fondazione "Il Vittoriale degli italiani", Gardone Riviera: Archivio generale fiumano. Archivio dei legionari fiumani.

Museo storico italiano della guerra di Rovereto, "Archivio di guerra e di Fiume" di Dante Gasperotto.

Bibliografia:

Ballarini Amleto, "L'olocausta sconosciuta. Vita e morte di una città italiana", Edizioni Occidentale, Roma, 1986.

"Fiume. Rivista di studi fiumani", anno XXI, Roma, 1975.

Gerra Ferdinando, "L'impresa di Fiume", Longanesi, Milano, 1974.

Legione del Vittoriale: voce dei legionari dannunziani di Fiume e Dalmazia, Tipografia veneta, Venezia, 1957.

Moccia Ettore, "L'impresa di Fiume", Libero comune di Fiume in esilio, Padova, 1979.

Ufficio stralcio milizie fiumane, 1921 gennaio-[1958 giugno 30] (1)

Tipo soggetto: Ente

Date di esistenza

1921 gennaio-[1958 giugno 30]

Storia

L'Ufficio stralcio delle milizie fiumane venne costituito durante il gennaio 1921 a Fiume.

Nella città esso faceva parte della Associazione nazionale combattenti-Federazione del Carnaro-Sezione di Fiume.

Come responsabile dell'Ufficio fu incaricato il fiumano e volontario della prima guerra mondiale, Manlio Verde Aldrighetti, che detenne l'incarico fino al 19 aprile 1945, quando, per evitare che il materiale andasse disperso, lo

portò in Italia consegnandolo in custodia alla Fondazione "Il Vittoriale degli italiani" presso Gardone Riviera.

L'Ufficio stralcio milizie fiumane venne riattivato nell'anno 1953 sotto il patrocinio della Legione del Vittoriale (costituita nel 1952). La sua amministrazione fu affidata a Manlio Verde Aldrighetti, che risiedeva a Verona.

L'attività dell'Ufficio stralcio milizie fiumane, sotto la direzione di Manlio Verde Aldrighetti proseguì presumibilmente fino al 30 giugno 1958 o comunque fino alla morte di quest'ultimo, avvenuta nel 1961.

Nel 1964, probabilmente in seguito all'approvazione del nuovo statuto della Legione del Vittoriale, venne istituita

la Commissione per il riconoscimento del titolo di legionario fiumano, il cui segretario fu Dante Gasperotto. Per il

disbrigo delle pratiche, la Commissione necessitava della consultazione dell'archivio dell'Ufficio stralcio, che era

stato dato in custodia al ragioniere della Fondazione "Il Vittoriale degli italiani", Dino Laude.

Il Laude permise la consultazione al segretario della Commissione fino al 1972, quando, in seguito all'approvazione

del nuovo regolamento della Legione, si stabilì che solo il segretario della Commissione potesse consultare liberamente l'archivio dell'Ufficio.

Nel 1975, successivamente all'emanazione dal Ministero della difesa della circolare che riconosceva l'Associazione

nazionale legionari fiumani, l'Ufficio stralcio divenne una segreteria della Commissione per il riconoscimento del

titolo di legionario fiumano (2), che ora apparteneva all'Associazione e non più alla Legione.

Luoghi

L'Ufficio stralcio delle milizie fiumane ebbe sede a Fiume dal 1921 al 1945.

Dal 1953 al 1961 la sede dell'Ufficio fu a Verona, dove risiedeva il direttore Manlio Verde Aldrighetti.

L'archivio, fin dal 1945, era conservato presso la Fondazione "Il Vittoriale degli italiani" a Gardone Riviera.

Funzioni, occupazioni e attività

Durante gli anni 1921/1945, in seguito al decreto n. 2580 del 25 giugno 1921 del Governo provvisorio di Fiume, l'Ufficio stralcio delle milizie fiumane ebbe il compito di rilasciare ai legionari fiumani che avevano prestato servizio

per almeno un anno, il "foglio di congedo", firmato dall'allora console generale della milizia e rettore della difesa

durante la Reggenza Italiana del Carnaro, Giovanni Host Venturi.

Lo stesso Ufficio stralcio rilasciava anche una "dichiarazione" stampata con i dati anagrafici ed il periodo trascorso

nel reparto legionario e l'indicazione del reparto stesso con il numero di riconoscimento della cartella personale.

L'Ufficio svolgeva gratuitamente opera di assistenza legale i legionari, citando loro le norme, le disposizioni di legge e le circolari vigenti.

Mandato/Fonti normative

- Decreto n. 2580 del 25 giugno 1921 del Governo provvisorio di Fiume.

Struttura amministrativa

L'Ufficio stralcio milizie fiumane, al momento della sua istituzione, era retto da un capo ufficio, nella persona di Manlio Verde Aldrighetti, coadiuvato per la firma della documentazione da Giorgio Conighi. Dopo la ripresa dell'attività dell'Ufficio, responsabile della documentazione e della gestione rimase l'Aldrighetti, presumibilmente fino alla sua morte, avvenuta nel 1961.

Contesto generale

Il 12 settembre 1919, in seguito alla Marcia di Ronchi, la città di Fiume venne posta sotto il comando di d'Annunzio, che con le elezioni per il Consiglio comunale, istituì un Consiglio nazionale.

L'8 settembre del 1920, lo stesso d'Annunzio proclamò la Reggenza italiana del Carnaro, dando vita allo Stato Libero di Fiume.

Il trattato di Rapallo del 12 novembre 1920 sancì Fiume come stato libero ed indipendente, pur privandolo delle risorse principali per il commercio marino della città.

Le proteste contro il trattato si fecero ben presto sentire e la Reggenza proclamò, la notte del 21 dicembre 1920, lo

stato di guerra. Le truppe regolari attaccarono i legionari fiumani alla vigilia di Natale, dando il via a quello che sarebbe stato ricordato come il "Natale di sangue": cinque giorni di duro scontro armato con numerosi morti, anche fra i civili.

D'Annunzio rassegnò le dimissioni ed il Consiglio di Fiume accettò le condizioni imposte dal trattato di Rapallo.

Il 24 aprile 1921, per dar vita al nuovo Stato Libero di Fiume e seguendo le direttive del trattato di Rapallo, si tennero le elezioni per l'Assemblea Costituente. Nemmeno un anno dopo, il 3 marzo del 1922, un colpo di stato portò i fascisti al potere.

Il 27 gennaio 1924, in seguito al trattato di Nettuno (Roma), Fiume venne annessa all'Italia; questa situazione si mantenne fino alla fine della seconda guerra mondiale, quando il trattato di Parigi del 10 febbraio 1947 stabilì che

fosse annessa, insieme all'Istria, alla Repubblica socialista federale di Jugoslavia.

Relazioni

Relazione di tipo gerarchico, 1921-1945.

L'Ufficio stralcio milizie fiumane, con sede a Fiume, fu ufficio dell'"Associazione nazionale combattenti-Federazione del Carnaro-Sezione di Fiume".

Relazione di tipo associativo:

Legione del Vittoriale, 1953- [1958].

L'Ufficio stralcio milizie fiumane, con sede a Verona, presso il suo responsabile, Manlio Verde Aldrighetti, dal 1953

al 1958 svolse le sue funzioni in stretto rapporto con la Legione del Vittoriale, pur conservando l'archivio presso il

Vittoriale degli italiani a Gardone Riviera, dove veniva consultato alla ricerca di documenti probatori della partecipazione ai fatti di Fiume, da parte dei legionari richiedenti, che servivano per ottenere il rilascio della Dichiarazione Integrativa da parte della Legione.

Relazione di tipo gerarchico:

Associazione nazionale legionari fiumani-Legione del Vittoriale, [1975]-?

In seguito alla costituzione della Associazione nazionale legionari fiumani-Legione del Vittoriale, istituita probabilmente con circolare dal Ministero della difesa-Sottuffesercito-Divisione IV-Sezione I del 16 dicembre 1974,

n. di prot. 40040/IV/64/SD, l'Ufficio stralcio milizie fiumane fu ricostituito quale segreteria di questa Associazione.

Relazione di tipo gerarchico: [1975]-?

Nel 1975, l'Ufficio stralcio venne inglobato nella Commissione per il riconoscimento del titolo di legionario fiumano,

che era una segreteria dell'Associazione nazionale legionari fiumani.

Collegamento ad enti, persone e famiglie

L'Ufficio stralcio milizie fiumane è soggetto produttore del fondo archivistico conservato nell'Archivio Generale fiumano, presso la Fondazione il Vittoriale degli italiani.

L'Ufficio stralcio milizie fiumane è soggetto produttore di documentazione conservata nell'”Archivio di guerra e di Fiume” di Dante Gasperotto.

Note:

1. Le notizie riguardanti l'Ufficio stralcio sono state ricavate dall'analisi della documentazione presente nell'”Archivio di guerra e di Fiume” di Dante Gasperotto; in particolare si è fatto riferimento alle informazioni contenute in: Sezione 1. Attività della Legione del Vittoriale, serie 1.1. Ordinamento e archivio, n. 1.

2. Il timbro della Commissione acquisisce la dicitura “Commissione riconoscimento titolo legionario fiumano-Ufficio stralcio”.

Bibliografia e fonti

Fonti archivistiche:

Fondazione "Il Vittoriale degli italiani", Gardone Riviera: Archivio generale fiumano. Archivio dei legionari fiumani.

Museo storico italiano della guerra di Rovereto, "Archivio di guerra e di Fiume" di Dante Gasperotto.

Bibliografia:

Ballarini Amleto, "L'olocausta sconosciuta. Vita e morte di una città italiana", Edizioni Occidentale, Roma, 1986.

Legione del Vittoriale: voce dei legionari dannunziani di Fiume e Dalmazia, Tipografia veneta, Venezia, 1957.

"Archivio di guerra e di Fiume" di Dante Gasperotto, 1917-1983

1917-1983

Consistenza: buste 29 (registri 2).

Nota biografica

Dante Gasperotto nacque a Fossombrone (Pesaro) nel 1899.

Prese parte all'Impresa di Fiume, fu iscritto al PNF, partecipò alle due guerre mondiali e alla campagna in Africa Orientale.

Fu attivamente occupato, a vario titolo, in alcune associazioni combattentistiche.

Morì a Rovigo nel 1983.

Storia archivistica

“Archivio di guerra e di Fiume” è la denominazione che lo stesso Dante Gasperotto diede alla documentazione da

lui prodotta e raccolta nel corso della sua vita e durante il compimento delle funzioni che svolse presso varie associazioni: la Legione Vittoriale e l'Associazione nazionale dei legionari fiumani, dove prestò compito di segretario amministrativo e segretario della Commissione per il riconoscimento del titolo di legionario fiumano; la

Sezione posttelegrafonici di Verona dell'Associazione nazionale combattenti e reduci, della quale fu presidente e

la Sezione provinciale di Verona dell'Associazione nazionale “I Ragazzi del '99”, della quale, oltre che presidente, fu anche fondatore.

Parte del fondo è costituita inoltre dalla documentazione dell'archivio dell'Ufficio stralcio milizie fiumane, che fu

trasferito da Fiume alla Fondazione “Il Vittoriale degli italiani” a Gardone Riviera, nel 1945.

Lo stesso Gasperotto formò quindi fascicoli con documentazione di diversa provenienza; è stato impossibile distinguere il materiale raccolto da Gasperotto per interesse personale (come ad esempio, articoli di giornale o fotocopie di testi), da quello conservato quale funzionario dell'una o dell'altra associazione.

Modalità di acquisizione o versamento

L'“Archivio di guerra e di Fiume” di Dante Gasperotto fu acquistato dal Museo storico italiano della guerra nel 1998 dal nipote Carlo Gasperotto.

Ambiti e contenuto

La documentazione raccolta da Dante Gasperotto nel corso della sua esistenza, è confluita in questo archivio in funzione di attività diverse e a vario titolo; Gasperotto, infatti, fece confluire nei fascicoli sia le carte raccolte nel corso della sua attività di amministratore, sia le carte raccolte per suo interesse personale, per sua memoria o per suo approfondimento.

In ogni fascicolo di questo archivio possiamo quindi trovare diverse tipologie di documentazione: corrispondenza

privata, corrispondenza ufficiale in quanto amministratore, documentazione o copie di documentazione estrapolata

da altri archivi e poi ricontestualizzata con note personali e commenti. Si possono trovare inoltre fascicoli “a tema”

con notizie su argomenti diversi, raccolti nell'arco di lunghi periodi di tempo.

Per ogni fascicolo a tema e spesso all'interno degli altri fascicoli, si trova una selezione di articoli di giornale, dal 1919 in poi.

Dante Gasperotto ebbe un'intensa attività di amministratore, in seguito alla quale si trovano in questo fondo alcuni

fascicoli personali di legionari, le cui carte furono da lui raccolte in qualità di segretario dell'Ufficio stralcio milizie

fiumane” e come unica persona ufficialmente autorizzata a prendere visione e utilizzare il contenuto dell'archivio di tale Ufficio, che è conservato presso “Il Vittoriale degli italiani” di Gardone Riviera. Per questo motivo si trovano qui le carte prodotte da un soggetto diverso da Gasperotto stesso, anche se spesso frammiste a tutte le altre carte e quindi di difficile separazione. L'archivio è perciò unico nonostante vi siano al suo interno soggetti produttori diversi di cui si fa rimando comunque alla scheda di descrizione di soggetto produttore.

Criteri di ordinamento

Al momento dell'intervento di riordinamento ed inventariazione dell'”Archivio di guerra e di Fiume” di Dante Gasperotto, il fondo era formato da fascicoli con documentazione di varia natura: corrispondenza personale, opuscoli e articoli di giornale; inoltre i fascicoli erano stati raccolti senza un ordine.

In assenza di specifici repertori o di altri strumenti di corredo, che facessero comprendere l'ordine originario dei fascicoli, si è ritenuto pertanto opportuno strutturare la documentazione complessiva in tre sezioni: attività della Legione del Vittoriale, atti personali di Dante Gasperotto, fascicoli tematici; questo per evidenziare la diversa finalità nel raccogliere le carte: separare cioè quelle raccolte in qualità di amministratore, da quelle personali, da quelle raccolte a tema.

Condizioni che regolano l'accesso

L'accesso alla consultazione della documentazione è consentito previo appuntamento con l'archivista.

I documenti sono liberamente consultabili ad eccezione di quelli contenenti i dati “sensibili” delle persone private

(idonei a far rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche, politiche o l'adesione ad associazioni, partiti e sindacati) limitatamente agli ultimi 40 anni e salvo che la persona ne abbia fatto dichiarata o

implicita ammissione; i documenti che rivelano lo stato di salute, le abitudini sessuali o rapporti riservati di tipo familiare divengono consultabili dopo 70 anni (artt. 122-127 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42

Codice

dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137).

Esistenza e localizzazione degli originali

L'”Archivio di guerra e di Fiume” conserva numerose fotocopie di opere dannunziane, i cui originali si trovano presso la Fondazione “Il Vittoriale degli italiani”. Altra documentazione fotocopiata è reperibile in originale presso

l'archivio dell'Ufficio stralcio delle milizie fiumane, conservato dalla medesima Fondazione a Gardone Riviera.

Nota dell'archivista/Norme o convenzioni

La descrizione archivistica è stata compilata da Isabella Bolognesi e Sabina Tovazzi, seguendo le Norme per la descrizione archivistica e per la redazione degli inventari, a cura del Servizio per i beni librari ed archivistici della

provincia autonoma di Trento, redatto nell'anno 2001 e le norme internazionali di descrizione archivistica ISAD(G)

International standard for archival description (general). La descrizione archivistica è organizzata quindi in modo gerarchico, dal generale al particolare, limitando per ogni livello descrittivo le informazioni ad esso pertinenti.

Le descrizioni sono state inserite su supporto informatico mediante il programma fornito dalla Provincia autonoma

di Trento, SESAMO 2000.

Data/e della descrizione

L'inventario è stato terminato nell'ottobre 2006.

Sezione 1

Attività della Legione del Vittoriale, 1918-1981

1918-1981

0

La sezione raccoglie la documentazione relativa all'attività svolta da Dante Gasperotto presso la Legione del Vittoriale, della quale era segretario amministrativo e presumibilmente dal 1964, segretario della Commissione per il riconoscimento del titolo di legionario fiumano.

La documentazione è conservata in dieci buste, che copre un arco temporale compreso tra il 1918 ed il 1981 e che è

stata organizzata in sette serie, prediligendo quelle che riguardano la struttura organizzativa e normativa e di seguito quelle pratico-amministrative: ordinamento e archivio; leggi, circolari e disposizioni; registri; pratiche personali di riconoscimento; tesserati alla Legione del Vittoriale; carteggio di Manlio Verde Aldrighetti.

La documentazione contenuta in questa sezione è eterogenea e risulta prodotta da diversi soggetti: Dante Gasperotto, in qualità di segretario amministrativo della Legione del Vittoriale e di segretario della Commissione per

il riconoscimento del titolo di legionario fiumano; l'Ufficio stralcio milizie fiumane ed il suo capo ufficio Manlio Verde Aldrighetti; lo stesso Dante Gasperotto per il suo personale "Archivio di guerra e di Fiume".

Serie 1.1

Ordinamento e archivio, 1952-1981

01/01/1952 - 31/12/1981

1

I fascicoli raccolti in questa serie sono contenuti in una busta che comprende documentazione dall'anno 1952 al 1981.

Questi fascicoli sono inerenti alla Legione del Vittoriale ed in particolare raccolgono le circolari che ne descrivono

l'istituzione, gli ordinamenti e le relative modifiche; la documentazione riguardante le autorizzazioni alla consultazione dell'archivio dell'Ufficio stralcio milizie fiumane, conservato presso la Fondazione del Vittoriale; gli

strumenti (fotocopie di elenchi o registri) e le relazioni utilizzati dal segretario della Commissione di riconoscimento

del titolo di legionario fiumano, Dante Gasperotto, per il reperimento di informazioni ed istituzione delle pratiche di

riconoscimento dei legionari.

1

Archivio della Legione del Vittoriale

1952-1981

- "Ordinamento aggiornato al 9 settembre 1972": atti relativi alla costituzione della 'Legione del Vittoriale' il 14

settembre 1952, 1952-1975;

- "Segreteria Commissione. Autorizzazioni di ricerca presso l'Ufficio stralcio delle milizie fiumane", 1966-1974;

- "Allegato n. 8, 7183 sono i nominativi dei volontari legionari fiumani e non, trascritti nell'elenco a stampa compilato il 24 giugno 1939 depositato per sicurezza avvenire presso la Fondazione 'Il Vittoriale degli italiani' e da

me controfirmato, per la storia di ieri e di domani, all'ultimo foglio", 1970;

- "Vittoriale": documentazione inerente alla consegna alla 'Fondazione del Vittoriale' del carteggio dell'Ufficio

stralcio milizie fiumane, fotocopie di fogli di congedo e modulistica, 1972-1974;

- "Relazione di Sua Eccellenza Host Giovanni Venturi del 24 giugno 1939 con l'elenco dei Reparti fiumani", 1974;

- "Relazione storica sui tre registri dell'Ufficio stralcio delle disciolte milizie fiumane depositati per sicurezza avvenire presso la Fondazione del Vittoriale degli italiani unitamente alle cartelle personali", 1976-1981;

- "Registro-rubrica delle pratiche definite. Elenco dei legionari fiumani riconosciuti tali dal 1921 all'aprile 1945":

fotocopie di registro e rubrica.

Busta

Classificazione: 1.1

Segnatura: 1.1

1

b. 1

Leggi, circolari e disposizioni, 1921-1981

01/01/1921 - 31/12/1981

1

La serie è composta di un'unica busta contenente fascicoli che raccolgono leggi, circolari e disposizioni riguardanti per lo più i riconoscimenti ufficiali dei legionari partecipanti alla spedizione di Fiume, le norme relative alle pensioni di guerra, quelle sui benefici pensionistici e quelle sull'istituzione o concessione di medaglie commemorative o di benemerita. La documentazione è compresa tra gli anni 1921 e 1981 e comprende anche note, lettere od appunti a carattere legislativo.

All'interno della busta i fascicoli sono stati strutturati in quattro parti: una prima parte è stata ordinata in base al titolo originario del fascicolo, che riportava la dicitura "Allegato", seguito da una numerazione progressiva; la documentazione di questa prima parte è relativa soprattutto al riconoscimento di Legionario fiumano ed alle pensioni di guerra.

La seconda parte comprende i fascicoli contenenti la normativa riguardante i benefici pensionistici per i legionari fiumani, ma che non presentava alcun ordine originario e che è quindi stata organizzata in base all'ordine cronologico.

La terza parte è formata dai fascicoli inerenti alle leggi sulle concessioni di medaglie, croci al merito e benefici ai partecipanti alle operazioni militari nell'Africa Orientale Italiana; infine l'ultima parte presenta fascicoli eterogenei relativi ad argomenti diversi.

2

Leggi, circolari e disposizioni

1921-1981

- "Allegato n. 11/bis. Circolare Giornale militare n. 580 del 18 agosto 1938 che riporta il Regio Decreto n. 1179 del 15 luglio 1938. Riconoscimento ufficiale della Medaglia commemorativa della spedizione di Fiume", 1938-1971;
- "Allegato n. 14. Regio Decreto 12 luglio 1923 n. 1491": estratto, 1955;
- "Allegato n. 16. Regio Decreto Legge 30 ottobre 1924 n. 1842";
- "Allegato n. 17. Regio Decreto Legge 15 ottobre 1925, che rettifica la Legge 18 giugno 1922 n. 828";
- "Allegato n. 18. Legge 22 dicembre 1932 n. 1674", 1932-1933;
- "Allegato n. 19. Circolare Ministero della guerra n. 179 del 23 aprile 1925";
- "Allegato n. 21. Legge per i legionari fiumani, 1 novembre 1940 n. 1641";
- "Allegato n. 22. Legge 11 luglio 1941 n. 801";
- "Allegato n. 23. Legge 23 marzo 1952 n. 207";
- "Allegato n. 24. Legge 9 agosto 1954 n. 654. Le pensioni di guerra ai cittadini italiani rimasti invalidi ed ai congiunti dei morti per i fatti di Trieste del 4-5-6 novembre 1953": estratto, 1954-1972;

- Circolari della Federazione nazionale dei Legionari fiumani, della Federazione nazionale fra i Legionari di Gabriele d'Annunzio e dell'Unione spirituale dannunziana (fra le legioni di Ronchi), 1921-1925;
- "Circolare 4 del 10 gennaio 1923. Pensione privilegiata di guerra a favore dei legionari fiumani": emanata dalla Federazione nazionale fra i Legionari di Gabriele d'Annunzio;
- "Regio Decreto Legge 30 ottobre 1924 nr. 1842. Sistemazione economica e giuridica del personale proveniente dall'amministrazione statale di Fiume. Articolo 16": estratto;
- "Regio Decreto n. 703/704 del 27 giugno 1933 per le pensioni, riguarda all'art. 19 solo il personale dell'ex Stato

- Libero di Fiume e dell'Antico Regno di Ungheria e non ai legionari fiumani”;
- “Foglio di disposizioni n.18 del 4 novembre 1939”;
 - “Legge 1 novembre 1940 nr. 1641. Equiparazione del Servizio prestato nella Milizia legionaria fiumana al servizio prestato nel regio Esercito, nella regia Marina e nella regia Aeronautica”, 1940-1978;
 - “Legge 27 febbraio 1955 n. 53 degli ex combattenti è applicata quale beneficio pensionistico ai profughi dalmati”: articolo di giornale inerente, 1961;
- “Decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1973 n. 1092”, 1940-1974;
- “Circolare del Segretario generale del Ministero della difesa prot. n. 27936-OAP del 26 novembre 1974 che riconosce il “Ciclo Operativo” dei fatti d’arme per l’annessione di Fiume all’Italia dal settembre 1919 al marzo 1922”, 1974;
- “Leggi Africa Orientale Italiana. Dal Regio Decreto del 19-1-1918 n. 205 alla Legge n. 968 del 2 maggio 1940”;
 - “Leggi dal 9 maggio 1940 in poi”, 1940-1974;
- “Circolare 343. Regio Decreto n. 1163, che istituisce una medaglia di benemerenza per i volontari della guerra italo-austriaca 1915-1918”, 1923;
 - “Circolare n.ro 194-Giornale militare 1925”: estratto della circolare inerente ai termini per le domande di concessione di croci al merito di guerra-medaglie commemorative e distintivi di onore, 1925;
 - “Circolare n. 147. Regio Decreto n. 273-uso delle decorazioni per il personale militare. 31 gennaio 1926”;
 - “Legge 24 marzo 1932 n. 453, perdita delle medaglie e della Croce di guerra al valor militare. Regio Decreto 8 maggio 1933 n. 695, approvazione del regolamento. Regolamento per la esecuzione della legge 24 marzo 1932 n. 453”, 1933;
 - “Legge 10 giugno 1939 n. 937. Esenzioni tributarie a favore della Fondazione del Vittoriale degli italiani”;
 - “3 ottobre 1941. Istituzione del Governatorato del Montenegro”, 1941;
 - “Legge 3 aprile 1958 n. 467, provvidenze a favore degli invalidi di guerra alto-atesini”, 1958-1961;
 - “Decreto 6 maggio 1959 n. 399 – G.U. 24 giugno 1959 n. 148 che istituisce 1. medaglia per il periodo bellico 1940/1943 combattenti; 2. medaglia guerra di liberazione 1943/1945 partigiani”;
 - “Legge 18 marzo 1968 n.ro 263. Riconoscimento in favore dei partecipanti alla guerra 1914-1918 e alle guerre precedenti”;
 - “Legge 15 dicembre 1972 n. 733 per i detenuti politici”, 1972;
 - “Pensioni di guerra. Testo unico in vigore dal 1 gennaio 1979. Decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1978 n. 915”: corrispondenza, articoli di giornale inerenti al tema, 1979-1980;
 - “Riapertura dei termini a favore dei partigiani”, 1945 in copia-1981.

Busta

Classificazione: 1.2

Segnatura: 1.2

2

b. 1

Serie 1.3

Registri, 1940-1981

01/01/1940 - 31/12/1981

2

La serie è formata da due registri contenenti l'uno, l'elenco delle riscossioni di denaro per l'emissione di dichiarazioni, attestati, ecc. delle donne riconosciute come legionarie fiumane e che faceva presumibilmente parte dell'archivio dell'Ufficio stralcio milizie fiumane, retto da Manlio Verde Aldrighetti; l'altro contiene l'elenco degli iscritti e tesserati alla Legione del Vittoriale.
Le registrazioni contenute coprono un arco temporale compreso tra il 1940 ed il 1981.

3

"Registro donne legionarie"

1940-1943 con annotazione del 1970

Registrazione delle spese di emissione o duplicazione di attestati, dichiarazioni, brevetti, autorizzazioni, diplomi, encomi, stralci di giornali, foto, ecc. a donne legionarie.

Registro

Classificazione: 1.3

Segnatura: 1.3

3

b. 2

4

Quaderno dei tesserati della Legione del Vittoriale

[196-]-1981

Registrazioni in ordine numerico progressivo degli iscritti alla Legione Vittoriale (con tre fogli sciolti).

Registro

Classificazione: 1.3

Segnatura: 1.3

4

b. 2

Pratiche personali di riconoscimento, 1920-1978

01/01/1920 - 31/12/1978

1

La serie è composta di una busta contenente i fascicoli delle pratiche definite, di quelle non definite, di quelle dell'elenco ufficiale dei 7.183 legionari ed una pratica di una donna legionaria.

La documentazione contenuta copre un arco di tempo compreso tra il 1920 ed il 1978.

Nei fascicoli sono per lo più contenuti gli estratti matricolari ed i fogli di congedo in originale o in copia, i dati statistici, le richieste di estratti matricolari, la corrispondenza e la documentazione atta a dimostrare la partecipazione ai fatti di Fiume.

I fascicoli delle pratiche di riconoscimento sono stati strutturati in tre partizioni, che seguono l'ordine ritrovato presso il fondo dell'Ufficio stralcio delle milizie fiumane, conservato presso il Vittoriale a Gardone Riviera:

- un blocco di fascicoli personali, nominati "pratiche definite", ordinate per numero progressivo e riconducibili ad

un registro-rubrica di 6.032 nominativi, per altro non rinvenuto (1). I numeri progressivi si suppone siano stati assegnati sulla base del primo numero di protocollo che è stato loro attribuito e che ha quindi contraddistinto anche il numero di tutta la pratica;

- un altro blocco costituito da 3.507 cartelle personali dei presunti legionari fiumani con "pratica non definita", che

per la maggior parte avevano richiesto il riconoscimento all'Ufficio Stralcio, ma non avevano presentato la documentazione necessaria per dar prova di aver fatto parte delle milizie fiumane; questi corrispondono ad un secondo registro-rubrica e sono ordinati per numero progressivo. Anche questo registro non è stato ritrovato presso l'archivio dell'Ufficio;

- un terzo blocco di fascicoli riguarda invece le pratiche delle donne legionarie che hanno partecipato agli avvenimenti di Fiume e sono ordinate per numero progressivo.

Un ulteriore blocco di fascicoli, di cui non vi è però riscontro nell'archivio dell'Ufficio presso il Vittoriale, è presente in questa serie e fa riferimento all'elenco-schedario a stampa dei 7.183 nominativi di legionari fiumani e non, pubblicato il 24 giugno 1939 da Manlio Verde Aldrighetti (2). In quest'elenco erano compresi tutti i legionari

con pratica definita, quelli con pratica non definita, i partecipanti al battaglione della milizia fiumana del capitano

Host Venturi, ed i volontari anche cittadini fiumani.

La legislazione pensionistica, che aveva riconosciuto il titolo di legionario fiumano a tutti i legionari, militari o volontari, che avevano partecipato ai conflitti armati tra il 13 settembre 1919 ed il 5 gennaio 1921, prevedeva che

allo scopo di ottenere il riconoscimento occorresse presentare al proprio distretto militare una Dichiarazione Integrativa, che veniva rilasciata dall'Ufficio stralcio milizie fiumane.

I legionari che volevano farne richiesta o che avevano bisogno di un duplicato della Dichiarazione Integrativa relativa al servizio prestato nelle disciolte Milizie fiumane, potevano richiederla, fino al 1958, all'Ufficio stralcio milizie fiumane, il cui capo ufficio era Manlio Verde Aldrighetti, e successivamente, dal 1964, al segretario della Commissione per il riconoscimento del titolo di legionario fiumano, Dante Gasperotto. La richiesta doveva essere

corredata di cognome e nome del legionario, luogo e data di nascita, reparto di appartenenza a Fiume e nome del comandante ed ufficiali del reparto.

La ricerca della pratica personale avveniva presso l'archivio dell'Ufficio stralcio delle milizie fiumane, che conteneva

le pratiche dei legionari fiumani, suddivise in pratiche di riconoscimento definite, non definite e in pratiche di riconoscimento di donne legionarie.

Se la dichiarazione integrativa fosse già risultata all'interno della pratica nominativa presso l'archivio dell'Ufficio stralcio delle milizie fiumane, veniva inviata direttamente dal Vittoriale; in caso contrario venivano richiesti all'interessato ulteriori documenti a dimostrazione della partecipazione del legionario nelle milizie fiumane e, dopo

l'istituzione della Commissione, tutta la pratica passava al vaglio per l'eventuale riconoscimento.

Dante Gasperotto, dopo il 1964, era il segretario della Commissione, e necessitando della documentazione presente

nei fascicoli dell'Ufficio stralcio, prelevava, in alcuni casi l'intero fascicolo, in altri, parte della documentazione o copie di quest'ultima, per l'avanzamento della pratica, creando anche dei nuovi fascicoli personali se necessario.

Questo spiegherebbe la presenza di fascicoli appartenenti all'archivio dell'Ufficio stralcio milizie fiumane.

Note:

1. Si fa menzione di questo registro in un documento del 12 settembre 1981 in "Relazione storica sui tre registri", in: Sezione 1.

Attività della Legione Vittoriale, serie 1.1. Ordinamento e archivio, n.1;

2. I nominativi dei legionari fiumani e non, partecipanti all'impresa fiumana dal 13 settembre 1919 al 5 gennaio 1921, erano

riportati in un apposito registro a stampa, contenente 7.183 nominativi. Quest'elenco-schedario, compilato dall'anno 1921 al

24 giugno 1939, dall'allora capo ufficio Manlio Verde Aldrighetti e depositato insieme all'archivio dell'Ufficio stralcio delle milizie fiumane presso la Fondazione "Il Vittoriale degli italiani", non è stato rinvenuto; nell'"Archivio di guerra e di Fiume"

di Dante Gasperotto sono presenti solo alcune pagine fotocopiate all'interno di fascicoli.

5

Pratiche personali di riconoscimento

1920-1978

- Pratiche definite (elenco dei 6.032 nominativi):

fascicolo dell'elenco n. 203. Pace Ezio, 1954-1977;

fascicolo dell'elenco n. 787. Cidri Ettore, 1943-1956;

fascicolo dell'elenco n. 2314. Doldo Giuseppe, 1920 in copia-1978;

fascicolo dell'elenco n. 2460. Montanarella Silvio, 1939;

fascicolo dell'elenco n. 3265. Cabruna Ernesto, 1940-1941;

fascicolo dell'elenco n. 3491. Trocca Gaetano, 1975;

fascicolo dell'elenco n. 3753. Moroni Pietro, 1939-1975;

fascicolo dell'elenco n. 4600. Candia Sante, 1970-1972;

- pratiche non definite (elenco dei 3.507 nominativi):

pratica da definire. N. fascicolo dell'elenco 1918. Danielis Bruno, 1967;

pratica non definita. Mazzoni Gino Cesare, 1972-1977;

- elenco ufficiale dei 7.183 legionari e non:

fascicolo dell'elenco n. 2552. Ferruzzi Antonio, 1977-1978;

fascicolo dell'elenco n. 3639. Lorenzi Giulio, 1976;

fascicolo dell'elenco n. 3743. Mainella Gennaro, 1972-1974;

fascicolo dell'elenco n. 4420. Muschietti Enea, 1973-1976;

fascicolo dell'elenco n. 4966. Pini Giuseppe, 1970-1975;

fascicolo dell'elenco n. 6939 Finzi Gualtiero, 1977;

- elenco donne legionarie:

Margherita d'Incisa di Camerana, n. 414, 1931-1970.

Busta

Classificazione: 1.4

Segnatura: 1.4

5

b. 3

Tesserati della Legione del Vittoriale, 1920-1981

01/01/1920 - 31/12/1981

2

La serie è formata da due buste contenenti i fascicoli personali dei tesserati della Legione del Vittoriale, con documentazione compresa tra il 1920 ed il 1981.

I fascicoli contenuti nelle buste sono nominativi e presentano sulla coperta il nome del legionario o familiare iscritto alla Legione, l'indirizzo ed in genere sono riportate delle annotazioni riguardanti la data di iscrizione, il numero di tessera, l'eventuale numero nell'elenco generale a stampa del 1939 (1), il periodo di partecipazione agli

eventi fiumani e le informazioni sui versamenti delle quote di iscrizione.

In alcuni fascicoli si riscontra la presenza nell'angolo in alto a sinistra di due numeri: il primo numero risulta essere

corrispondente all'elenco delle pratiche definite (elenco dei 6.032 legionari) (2), mentre il secondo corrisponde al

diploma di legionario fiumano assegnato agli iscritti alla Legione.

Soprattutto questi fascicoli trovano corrispondenza con quelli tuttora conservati presso l'archivio dell'Ufficio stralcio delle milizie fiumane al Vittoriale; le pratiche vi sono conservate originariamente, prima in ordine alfabetico e

quindi in ordine numerico progressivo di diploma (3).

Per mantenere un riscontro con la documentazione rinvenuta al Vittoriale, questi fascicoli personali sono stati riordinati alfabeticamente.

La documentazione contenuta all'interno dei fascicoli riguarda per lo più l'iscrizione alla Legione e contiene in alcuni casi anche la documentazione probatoria della partecipazione all'impresa di Fiume.

Le pratiche furono utilizzate da Dante Gasperotto, quale segretario della Commissione di riconoscimento del titolo

di legionario fiumano e raccolgono anche la corrispondenza con gli iscritti alla Legione.

Della Legione del Vittoriale, costituita il 14 settembre 1952, potevano far parte tutti i legionari fiumani e dalmati.

La Legione del Vittoriale era chiamata a rilasciare certificazioni della parte svolta nell'impresa di Fiume, a tutti quei

legionari che per qualsiasi motivo ne avessero fatto richiesta.

Nel 1953 venne ripresa l'attività dell'Ufficio stralcio milizie fiumane, nel cui archivio la Legione doveva svolgere le

ricerche relative ai fogli di congedo ed alle dichiarazioni integrative dei legionari ed eventualmente rilasciarne delle

copie autenticate.

Gli iscritti alla Legione del Vittoriale erano tenuti a versare un'offerta annuale destinata ad incrementare l'iniziativa

della Legione; in cambio veniva inviato un tesserino permanente di riconoscimento.

Note:

1. Il registro conteneva l'elenco dei 7.183 legionari fiumani e non, partecipanti all'impresa fiumana dal 13 settembre 1919 al 5

gennaio 1921; era stato compilato dal capo dell'Ufficio stralcio delle milizie fiumane Manlio Verde Aldrighetti tra l'anno 1921

ed il 24 giugno 1939 e depositato insieme all'archivio presso la Fondazione "Il Vittoriale degli italiani". Vedi anche nota (2)

della serie 1.4. Pratiche personali di riconoscimento.

2. Corrispondente all'elenco delle pratiche dei legionari riconosciuti tali. Vedi anche nota (1) della serie 1.4. Pratiche personali

di riconoscimento.

3. Rispetto all'analogha documentazione conservata presso il Vittoriale, si evidenzia che non sono state rinvenute, se non in casi

sporadici, le copie delle pergamene-diplomi (l'originale era spedito al legionario), denominate "dichiarazioni", che vennero

rilasciate nel 1975 ai legionari fiumani, riconosciuti tali dal Ministero della difesa, perché inquadrati nelle Milizie fiumane.

Tesserati della Legione del Vittoriale*1920-1980*

Tesserati della legione Vittoriale:

tessera n. 779. Amadi Renato, 1920-1972;
 tessera n. 794. Ausel Lodovico, 1972-1973;
 tessera n. 789. Bakos Guido, 1971-1972;
 tessera n. 815. Baici Mara, 1975;
 tessera n. 786. Barbali Pietro, 1940-1977;
 tessera n. 762. Bassi Maurizio, 1969-1970;
 tessera n. 377. Bassetti Gastone, 1937 in copia-1982;
 tessera n. 771. Battara Arturo, 1969-1970;
 tessera n. 336. Bongiovanni Gaetano, 1939-1975;
 tessera n. 810. Bonvini Corrado, 1975;
 tessera n. 744. Bortoluzzi Armando, 1968-1975;
 tessera n. 829. Burei Maria Cianchetti, 1977-1978;
 tessera n. 784. Callegaris Sergio, 1971;
 tessera n. 821. Cappellani Felice, 1975-1976;
 tessera n. 735. Cecchini Primo, 1972-1975;
 diploma n. 24. Ceresini Paolo, s.d.;
 tessera n. 793. D'Ancona Renato, 1939-1979;
 tessera n. 520. Di Clarafond Franco Bruno, 1969-1975;
 tessera n. 134. Doglia Paolo, 1973-1974;
 tessera n. 265. Facchini Ruggero, 1957-1970;
 tessera n. 574. Pratica definita n. 1741. Faillaci Vittorio, 1937-1980;
 tessera n. 832. Farioli Benedetti Ida, 1978;
 tessera n. 825. Ferrini Bice, 1977;
 tessera n. 819. Ferruzzi Antonio, 1921-1975;
 diploma n. 124. Figarolli Ciro (vuota);
 diploma n. 38. Fiorineschi Giuseppe Giuliano, 1920 in copia-1977;
 tessera n. 326. Ghisellini Bruno, 1920-1977;
 tessera n. 817. Grande Ettore Guglielmo, 1975;
 tessera n. 795. Lorenzini Bruno, 1970-1975;
 tessera n. 820. Lazzeri Giuseppe, 1967-1976;
 diploma n. 121. Lombardi Francis, 1979-1980.

*Busta****Classificazione: 1.5*****Segnatura: 1.5****6****b. 3**

7

Tesserati della Legione del Vittoriale

1933-1981

Tesserati della legione Vittoriale:

tessera n. 610. Marini Giuseppe, 1972-1973;
tessera n. 808. Melogli Giovanni, 1975;
tessera n. 384. Modernini Dante, 1970;
tessera n. 850. Morich Simeone, 1979-1981;
tessera n. 799. Pagliano Lodovico, 1973;
tessera n. 775. Elia Rossi Passavanti, 1939 in copia-1975;
tessera n. 622. Pezzotti Achille, 1940-1979;
tessera n. 782. Pinti Egidio, 1971;
tessera n. 801. Porroni Luisa Albenghi, 1973-1977;
tessera n. 835. Ricatti Franco, 1979;
tessera n. 710. Ricatti Mariano, 1967-1969;
tessera n. 778. Rossi Ricciotti, 1970-1971;
tessera n. 687. Sacchetti Gualtiero, 1965;
tessera n. 802. Salvi Luigi, 1973-1974;
tessera n. 813. Spollazzi Giuseppina, 1975;
tessera n. 818. Sustovich Francesco, 1938-1976;
tessera n. 811. Tarsia Alfredo, 1933-1975;
tessera n. 812. Vigna Ferruccio, 1975;
tessera n. 182. Zallocco Alfredo, 1975.

Busta

Classificazione: 1.5

Segnatura: 1.5

7

b. 4

Pratiche varie della Legione del Vittoriale, 1918-1981

01/01/1918 - 31/12/1982

2

La serie è formata da due buste contenenti i fascicoli inerenti all'attività della segreteria amministrativa della Legione del Vittoriale, retta dal 1963 da Dante Gasperotto e della Commissione per il riconoscimento del titolo di legionario fiumano, di cui parimenti era segretario dal 1964.

Le pratiche raccolte contengono le domande di iscrizione alla Legione del Vittoriale da parte dei legionari fiumani, fascicoli di rinuncia o di rilascio delle pergamene-diplomi presentate o inviate ai legionari, ai volontari, alle donne fiumane o ai famigliari di legionari; sono contenute le pratiche personali che presumibilmente sono rimaste inevase.

Inoltre si trovano altre pratiche amministrative riguardanti il rilascio del diploma di "benemerito" per la causa fiumana e legionaria, a coloro che, pur non essendo stati riconosciuti legionari fiumani, prestarono la loro attività in

favore della causa di Fiume; altri fascicoli riguardano il conferimento della tessera "ad honorem" di legionario fiumano.

Sono quindi stati raccolti in questa serie i fascicoli inerenti a riconoscimenti legislativi e alle pratiche amministrative

riguardanti i brevetti della medaglia commemorativa di Ronchi (1).

Altri fascicoli riguardano alcune pratiche pensionistiche, la normativa per il rilascio delle dichiarazioni di legionario

fiumano e infine sono conservati alcuni fascicoli riguardanti la legislazione sul riconoscimento di benefici per i legionari.

Note:

1. *La medaglia commemorativa di Ronchi venne istituita da Gabriele d'Annunzio durante il suo discorso del 20 settembre 1919,*

tenuto ai legionari di Fiume e concessa in seguito con circolare n. 580 del 18 agosto 1938; la distribuzione di tali brevetti fu

inizialmente affidata all'Ufficio brevetti della Federazione legionari fiumani, divenuta poi Unione spirituale dannunziana: Legione di Ronchi. A segretario generale di tale ufficio venne posto Umberto Calosci. Probabilmente dal 1938, fu lo stesso Ufficio stralcio milizie fiumane ad occuparsi della distribuzione ed eventuale duplicazione dei brevetti, compito che dal 1966

venne affidato alla Legione. Il brevetto della medaglia, munito di numero di concessione e di timbro venne concessa ai soli legionari fiumani combattenti che presero parte al Natale di sangue del 1920.

8

Pratiche varie della Legione del Vittoriale

1921-1982

- "Domande di legionari accettate": fogli dei dati statistici dei legionari, 1963-1977;

- "Legionari rinunciatari alla dichiarazione di legionario fiumano combattente. Dott. Allazetta Amedeo di Genova", 1933 in copia-1976;

- "Iscrizione dei figli-vedove e nipoti dei legionari deceduti", 1956-1979;

- "Legionari riconosciuti con un minimo di periodo trascorso nelle milizie fiumane": contiene fascicoli personali di

Pellegrini Ugo, De Rossi Emilio, Volpe Alberto, 1921-1975;

- "Deceduti 1979-1980", 1966-1980;

- "Defunti 1981", 1980-1981;

- "In attesa di risposta": contiene documentazione personale, 1940-1978;

- "Nuove iscrizioni e rilascio delle pergamene": fascicoli personali di Aini Giuseppe, Cazzago Fiore, De Benvenuti

Angelo [vuoto], de Marinis Renato, Graf Roberto, Muschietti Enea Silvio, Belcastro Alfredo, Murgia

Umberto,

Petretti Arnoldo, Turolo Attilio, Grubessich Francesco, Rachelli Ladislao, Schneider Oscar, 1931-1975;

- "Autentici legionari "rognosi": fascicoli personali di Solari Giovanni e Vescovi Carlo, 1975;

- "1982. Lavoro Commissione": fascicoli personali di Aminta Mario Ughi e Schneider Oscar, 1981-1982;

- "N. 17 pergamene 'Benemeriti'", 1979;

- pratica di benemerito. Claus Ugo, 1971-1979;

- "Signora Maria Fortunato. Ing. Silla Giuseppe Fortunato": assegnazione di tessera ad honorem di Legionario fiumano, 1980;

- "I sette più tre [legionari fiumani ai quali viene conferita la tessera] ad Honorem. 14 settembre 1980", 1980-1981;

- "Ad Honorem'. Conte Achille Caproni. Gr. Uff. Oscarre Fabietti. Rag. Dino Laude", 1982;

- "Notiziari" dell'Associazione nazionale legionari fiumani, Legione Vittoriale, nn. 20-21-22-23- 24- 26, 1979-1982;

- "Ordine del giorno XII settembre 1981. Mia proposta per il n. 6": proposta di aggregazione dell'Associazione

nazionale legionari fiumani presso la sede del Libero comune di Fiume in esilio nella città di Padova, 1981.

Busta

Classificazione: 1.6

Segnatura: 1.6

8

b. 5

Pratiche varie della Legione del Vittoriale

1918-1982

- "XIII Reparto d'Assalto del capitano Pier Filippo di Castelbarco Visconti": certificato del volontario Badi Deodoro, 1940;
- fascicolo personale: Buffi Pia, 1972;
- fascicolo personale: "Cesca Romeo", 1976;
- fascicolo personale: Carlevero Giovanni, 1980;
- fascicolo personale: De Marchis Giuseppe, s.d.;
- fascicolo personale: De Savorgnan Milone, 1977-1978;
- fascicolo personale: Gioetto Italo, 1973-1981;
- fascicolo personale: Iadimarco Giuseppe, 1973-1975;
- "Tessera Illeni Alberto e Morich Simeoni": comunicazione, 1982;
- "Comm. Oggioni Guido Almarò conte Tiepolo colonello dei bersaglieri, patrizio veneto-duca di Candia",

1963-

1980;

- fascicolo personale: Passarello Antonio, 1980;
 - fascicolo personale: Perugini Giacomo, 1919 in copia;
 - fascicolo personale: Regazzo Leone, 1978;
 - fascicolo personale: Straziota Pietro (vuota);
 - "Bruno de Thian. Legionario fiumano promosso sergente per merito di guerra. 24 dicembre 1920": foto del documento, 1920 in copia;
 - fascicolo personale: Traina Angelo, 1934 in copia;
 - "Dottor Arnaldo Viola": corrispondenza e pratica riconoscimento legionario fiumano, 1969-1976;
 - documentazione per riconoscimenti di legionari diversi in copia o originale, 1918-1976;
 - "Vari documenti": lettere di Vadalà, Mecheri, Manlio Verde, dichiarazioni dell'Ufficio stralcio delle
- disciolte
milizie fiumane e fogli di congedo, corrispondenza inerente ad iscrizione legionario, 1921-1978;
- "Irregolare consegna dei brevetti della Medaglia commemorativa della Marcia di Ronchi a firma del comandante senza il regolare timbro della reggenza del Carnaro 'Il Comandante", 1938-1971;
 - "Al labaro della Federazione dei fasci di combattimento di Zara è stata concessa la medaglia di Ronchi il 1 aprile 1940", 1939 in copia-1940;
 - "L'autografo del comandante a Ronchi dei legionari dell'XI settembre 1920", 1965-1969;
 - "Brevetti di Ronchi", 1965-1982;
 - "Brevetti della Medaglia commemorativa della Marcia di Ronchi": notiziari e ordinamento della Legione Vittoriale, 1969-1976;
 - "Medaglie d'Oro della Marcia di Ronchi concessa dal comandante con motivazione. 1- Cabrana Ernesto", 1968;

- "Quesiti: Costantino Scarpa": relazione sulla concessione della Medaglia commemorativa e brevetto di Ronchi,

1981;

- "Signora Giovanna Barbierato in Battistan": informazioni su dati della pensione, 1965;
 - "Pratica Pasin/Cogo": pratica per pensione privilegiata di guerra, 1976-1977;
 - "Le dichiarazioni dell'Ufficio stralcio milizie fiumane": normativa per il diritto di rilascio, 1973-1977;
 - "Copia della 'Dichiarazione' in pergamena e in copia tipografica", 1975-1979;
 - "Copia della nostra dichiarazione già trasmessa al Ministero della difesa esercito", 1976;
 - "Copia di lettera del Reggente della Legione diretta al Ministero della difesa-Sottuffesercito-4° Divisione Sezione Ia datata 31 luglio 1976, allegando copia della dichiarazione di volontario legionario fiumano", 1940-1976
- in copia;
- "Le nostre due dichiarazioni trasmesse in copia, alla Fondazione per conoscenza al sovrintendente": dichiarazioni del legionario Dante Gasperotto, 1975-1977;
 - "Le prime tre risposte negative" [alle richieste di concessioni di benefici per i legionari fiumani], 1966-1971;
 - "Tre esposti del Reggente con tre risposte negative", 1972;
 - comunicazioni dal Ministero della difesa dopo il colloquio del 9 novembre 1974 con i tre esperti ufficiali di S.M.:
- contiene la lettera originale del 14 novembre 1974 n. 27904 di Giulio Andreotti ministro della difesa e copie, 1974;

- “Miscellanea”: documentazione legislativa inerente al riconoscimento del “Ciclo operativo”, 1961-1979;
- “Risposta del 11/12 dicembre 1975 data dalla Associazione nazionale combattenti e reduci al quesito posto dal
legionario fiumano Bortolotti Tobia di Cene (Bergamo). Precisazione trasmessa dalla Legione del Vittoriale”,
1974-1975.

Busta

Classificazione: 1.6

**Segnatura: 1.6
9
b. 6**

Serie 1.7

Carteggio di Manlio Verde Aldrighetti, 1920-1970

01/01/1920 - 31/12/1970

1

La serie è costituita di una sola busta che raccoglie i fascicoli contenenti documentazione che copre gli anni compresi tra il 1920 ed il 1970 e riguardanti per lo più la corrispondenza del responsabile dell'Ufficio stralcio milizie

fiumane, Manlio Verde Aldrighetti ed i legionari che richiedevano il foglio di congedo o la dichiarazione di appartenenza alle milizie fiumane, nel periodo dal 12 settembre 1919 al gennaio del 1921.

Manlio Verde Aldrighetti fu posto a capo dell'Ufficio stralcio delle milizie fiumane a Fiume, nel 1921, anno dell'istituzione di quest'ufficio presso l'Associazione nazionale combattenti-Federazione del Carnaro; svolse la sua

attività dal 1921 al 1945.

In seguito all'istituzione della Legione del Vittoriale nel 1952, fu attivo a Verona, dove risiedeva, sempre in qualità

di capo ufficio. Morì nell'anno 1961 a Verona.

10

Carteggio di Manlio Verde Aldrighetti

1920-1970

- Corrispondenza di Manlio Verde Aldrighetti, 1920-1940;

- "Documenti in evidenza per le iscrizioni. Vedi lettere di Manlio Verde Aldrighetti e del già reggente avv.

Battista

Adami di Trento", 1931-1970;

- "Tre lettere di Manlio Verde Aldrighetti", 1932-1961 in copia;

- "Manlio Verde Aldrighetti al seniore Rodolfo Cianchetti del 1940": corrispondenza, 1940;

- "Manlio Verde Aldrighetti, 1940 in copia.

Fascicolo

Classificazione: 1.7

Segnatura: 1.7

10

b. 6

Sezione 2

Atti personali di Dante Gasperotto, 1920-1982

1920-1982

0

Questa sezione presenta la documentazione che Dante Gasperotto raccolse a vario titolo, nel corso della propria attività combattentistica, dal 1920 al 1982.

Gasperotto fu dipendente del Ministero delle poste e telecomunicazioni fino al 1964, anno in cui andò in pensione e

anche in seguito continuò la propria attività mantenendo varie cariche in alcune associazioni.

Viene raccolta qui, in fascicoli pluriennali, la sua corrispondenza personale con diversi personaggi e associazioni,

nonché un fascicolo di carte appartenenti all'"Associazione nazionale postelegrafonici - Sezione di Verona" di cui

Gasperotto fu presidente e socio fondatore.

Serie 2.1

Carteggio e corrispondenza di Dante Gasperotto, 1920-1982

01/01/1920 - 31/12/1982

2

La serie è formata dai fascicoli di corrispondenza che Dante Gasperotto teneva a vario titolo con persone diverse, raccolta in fascicoli pluriennali.

Si trova qui anche una raccolta di fascicoli di atti di argomento vario e miscellanea.

11

Corrispondenza di Dante Gasperotto

1920-1982

- "Umberto Calosci ed i brevetti della marcia di Ronchi", 1923-1958;

- "Ugo Zambon", 1940-1980;

- "Italo Rossignoli l'attendente del comandante", 1962-1969;

- "Padre Domenico Acerbi": corrispondenza, foto e negativi, 1963-1980;

- "Dino Laude, funzionario amministrativo Fondazione Vittoriale degli italiani, delegato Ufficio stralcio

milizie

fiumane", 1966-1975;

- "Delegazione romana", 1967;

- "Comm. Avv. Ruggero Gherbaz", 1972-1973;

- "Genova": corrispondenza con l'Associazione nazionale legionari fiumani-Legione del Vittoriale-

Delegazione di

Genova, 1974-1982;

- "Avv. Gr. Uff. Nicolino Flaminio Costa", 1978-1979;

- "Dott. Carlo Cattalini, Segretario nazionale del Libero comune di Fiume in esilio", 1979-1982;

- "Gr. Uff. conte Luigi Francesco Perez, Presidente Associazione amici del Vittoriale", 1980-1981;

- "Capitano Giovanni Host Venturi", 1920 in copia-1981;

- "Comm. dott. Maurizio Mandel. Associazione nazionale dalmata", 1956-1979;

- "Caduti legionari fiumani omessi nelle lapidi": Vucassovich Riccardo, 1967-1971;

- "Elia Rossi Passavanti. Due medaglie d'oro al valor militare. Generale e legionario fiumano": articoli di

giornale

per la commemorazione della scomparsa, 1970;

- "Margherita d'Incisa di Camerana, tenente legionaria fiumana", 1974;

- "Ronchi dei legionari": corrispondenza con l'Associazione nazionale combattenti e reduci, Sezione di

Ronchi

dei Legionari, 1975-1981;

- corrispondenza con e relativa a Venanzi Paolo, 1971-1978;

- "Corrispondenza miscellanea-Gasperotto": corrispondenza con persone diverse, 1964-1981.

Busta

Classificazione: 2.1

Segnatura: 2.1

11

b. 7

12

Carteggio ed atti vari

1920-1982

- "7 agosto 1917. Come nacque l'Alalà!", 1950-1968;
- "Ricorso al Consiglio di Stato", 1970-1977;
- circolari dell'Associazione nazionale combattenti e reduci, Federazione provinciale di Verona, 1977-1978;
- "Visita a Trieste a Sua Eccellenza Lorenzo Bellomi vescovo di Trieste", 1978;
- "Annotazioni in evidenza", 1980;
- "Dott. Antonio Grossich": documenti miscellanei, s.d.;
- miscellanea: articoli di giornale, fotocopie, documentazione varia, 1920-1982.

Busta

Classificazione: 2.1

Segnatura: 2.1

12

b. 8

Serie 2.2

Documenti personali di Dante Gasperotto, 1920-1979

01/01/1920 - 31/12/1979

2

La serie contiene alcuni atti personali di Dante Gasperotto, nonché un fascicolo di atti raccolti da Gasperotto in qualità di presidente fondatore della "Sezione combattenti e reduci postelegrafonici" di Verona.

13

Documenti personali di Dante Gasperotto

1920-1978

- "Tenente Giovanni Comisso: mio comandante alla Casa emigranti durante il Natale di sangue fiumano; vedi lasciarpassare da lui firmato per me il 20 dicembre 1920; durante i suoi funerali a Treviso, nella camera ardente, ho

posto nel suo petto la mia medaglia di Ronchi, col mio nome inciso nella stessa, senza ritirla": contiene tra l'altro l'originale dell'autorizzazione alla circolazione per le vie di Fiume di Dante Gasperotto, rilasciata dal tenente Comisso, 1920-1969; (1)

- "Brevetto di volontario di guerra n. 433 del 28 maggio 1941": fotocopia della concessione della madaglia di benemerenza per i volontari della campagna dell'Africa Orientale 1935-1936 di Dante Gasperotto, rilasciata dal

Ministero per l'Africa Italiana, 1941 in copia;

- "Originale dell'esposto del 16 luglio 1962 per adire al Consiglio di Stato per mancata promozione del 30-XII-1961

con allegati", 1961-1962;

- "Negativo e stampe brevetto cavaliere di Vittorio Veneto-Dante Gasperotto", 1968;

- "Gasperotto": invito a celebrazione dell'anniversario dell'impresa fiumana, iscrizione all'Unione nazionale combattenti della Repubblica sociale italiana, Federazione di Verona, foto dell'onoreficenza di Cavaliere di Vittorio Veneto conferita a Dante Gasperotto e trasmissione del vaglia cambiario per l'indennità di buonuscita,

1968-1973;

- "Gasperotto": documentazione di vario argomento, 1967-1978;

- articoli di giornale relativi alla morte della moglie Maria Ricci Gasperotto, 1977.

Busta

Note:

1. Si tratta dello scrittore Giovanni Comisso (1895-1969), che prese parte alla marcia di Ronchi e che si trovava a Fiume durante il "Natale di sangue" come comandante della 150.sima compagnia genio telegrafisti in Fiume.

Classificazione: 2.2

Segnatura: 2.2

13

b. 9

14

"Sezione combattenti postelegrafonici, costituita il 15 dicembre 1961"

1962-1979

Carteggio ed atti relativi al rinnovo del consiglio dell'associazione per i due trienni 1974-1977 e 1977-1980, 1962-1979.

Fascicolo

Classificazione: 2.2

Segnatura: 2.2

14

b. 9

Fascicoli tematici, 1917-1983

1917-1983

0

La documentazione confluita in questa sezione comprende le carte aggregate per tema e raccolte in fascicoli pluriennali dal 1917 al 1983.

I primi fascicoli raccolti sono quelli relativi a Gabriele d'Annunzio nella sua veste soprattutto di uomo politico, legionario, soldato, comandante e ideologo di quella che viene generalmente chiamata "Impresa di Fiume". Non mancano le carte che trattano di alcune delle sue imprese precedenti, come la "Beffa di Buccari" e il "Volo su Vienna".

In successione è collocato un nucleo di documentazione aggregata secondo il tema "Impresa di Fiume", comprendente i fascicoli sulle vicende della storia di Fiume, i fascicoli sul legionario Luigi Siviero, primo caduto dell'Impresa di Fiume e infine i fascicoli sulla vicenda degli ultimi giorni dell'impresa fiumana, vicenda chiamata generalmente "Natale di sangue".

Seguono poi i fascicoli relativi al Vittoriale degli Italiani e alla prima guerra mondiale.

L'ultima parte della sezione comprende una raccolta di articoli di giornale di argomento vario, di cartoline commemorative e di fotografie di Dante Gasperotto in Africa Orientale e a Fiume.

Sono raccolti qui opuscoli e fac-simili delle firme di d'Annunzio e delle carte intestate della Legione.

Gabriele d'Annunzio, 1917-1981

01/01/1917 - 31/12/1981

2

La serie è formata da tutta la documentazione raccolta da Dante Gasperotto su Gabriele d'Annunzio, sia che si tratti

dell'uomo politico, sia che si tratti dell'uomo di lettere e poeta, dal 1917 al 1981.

Si è cercato di dividere i fascicoli che trattano dei discorsi e delle opere di d'Annunzio realizzati nel periodo dell'impresa di Fiume o relativi all'impresa di Fiume, da quelli che trattano della sua biografia:

- la prima unità è infatti una raccolta dei discorsi pronunciati e composti da d'Annunzio in varie occasioni; trovano

qui posto anche alcune parti di testi e pubblicazioni di d'Annunzio.

- la seconda unità è formata dai fascicoli delle visite fatte a d'Annunzio al Vittoriale, dalla raccolta di varie versioni

dell'autografo di d'Annunzio stesso e inoltre da documentazione relativa alle vicende biografiche e alle decorazioni

al valor militare di Gabriele d'Annunzio.

Gabriele d'Annunzio (1863-1938) partì volontario per la prima guerra mondiale e fu il protagonista di azioni come la

“Beffa di Bùccari”, il “Volo su Vienna” e l’”Impresa di Fiume”; fu pluridecorato e promosso per meriti di guerra.

A Fiume fu proclamato comandante della “Reggenza del Carnaro”, ma si ritirò dalla battaglia per non provocare un

inutile spargimento di sangue. Il 2 gennaio 1921, nel cimitero di Cosala di Fiume, d'Annunzio pronunciò il suo ultimo discorso “Conciliazione” davanti ai legionari.

In seguito d'Annunzio si rifugiò al “Vittoriale degli Italiani” a Gardone sul Lago di Garda, dove rimase fino alla morte.

15

Discorsi e opere di Gabriele d'Annunzio

1917-1981

- “Discorso del poeta-soldato Gabriele d'Annunzio pronunciato ad una adunata di ufficiali di ogni arma 'Se morire è cessare di combattere, non si può morire’”, 1917 in copia;

- “Discorso del poeta-soldato Gabriele d'Annunzio pronunciato ad una adunata di combattenti per la Resistenza'

sul Piave”, 1917 in copia;

- “Alle reclute del '99', discorso pronunciato dal poeta-soldato Gabriele d'Annunzio”, 1917 in copia;

- “In quali discorsi Gabriele d'Annunzio ricorda il nefasto Caporetto”, 1920-1967;

- “Citazioni del comandante sulla bandiera di Giovanni Randaccio”: contiene tra l'altro certificazione di grado di

un militare della Legione Randaccio, 1921-1970;

- “Italia o Morte”: copia del primo messaggio di Gabriele d'Annunzio ai fiumani, 1919 in copia;

- “XII settembre 1919. Primo discorso del poeta-soldato in Fiume d'Italia”: fotocopie de “La prima voce dell'arengo” e del Bollettino del comando di Fiume, 1920 in copia;

- “Questa impresa' così scrisse il 14 settembre 1919 Gabriele d'Annunzio”, 1919 in copia;

- “Articoli 14 e 61 del disegno di un nuovo ordinamento dello Stato Libero di Fiume”: fotocopie e stampa del disegno di un nuovo ordinamento, 1920 in copia-1981;

- “Il nostro condottiero nel trigesimo della Impresa di Zara”, 1919 in copia;

- “Per la Coppa del Benaco'. Messaggio di Gabriele d'Annunzio agli aviatori navali di Desenzano sul Garda”, 1921 in copia;

- “Il commiato fra le tombe' del 3-1-1921”: copia del testo, 1921 in copia-1975;

- “Ultimo foglio del fatto marino”: sentenza composta da Gabriele d'Annunzio in latino con le quattro lettere

- iniziali della sigla marina F.I.L.M., 1922 in copia;
- “Dal volume: 'Gabriele d’Annunzio combattente al servizio della regia Marina’” ed altri testi: “Bollettino di guerra del 4 novembre 1918 ore 12 del generale Armando Diaz”; “Lettera ai Dalmati, 14 gennaio 1919. A Ercolano Salvi e a Giovanni Lubin di Gabriele d’Annunzio”; “Parte dell’autografo del comandante Gabriele d’Annunzio diretto al Ministro della marina ammiraglio Thaon Paolo di Revel ringraziandolo del dono della parte prodiera della nave Puglia e del MAS n. 96”; “Lettera di ringraziamento del poeta-soldato all’ammiraglio Paolo Thaon di Revel”; “Dal volume: Gabriele d’Annunzio combattente al servizio della regia Marina”; “Ai vincitori: dagli aerei della prima squadriglia navale, comandata dal maggiore Gabriele d’Annunzio, venne lanciato, il 1 novembre 1918 questo volantino alle truppe italiane che incalzavano l’austriaco in fuga”; “Dal Campidoglio: discorso del poeta-soldato Gabriele d’Annunzio contro i negatori della Patria, contro i governanti e contro gli alleati”, 1918 in copia-1970;
 - “Canto di festa per calendimaggio cantato nell’anno primo del secolo del 1900 di Gabriele d’Annunzio”, 1923;
 - “A nostra madre l’Italia. A nostra donna l’intelligenza”: fotocopie del testo, 1926 in copia;
 - “La Pentecoste d’Italia, 8 giugno 1919”: fotocopie del testo, s.d.;
 - “Riconciliazione”: copia del manoscritto “Riconciliazione” di Gabriele d’Annunzio, 1921 in copia;
 - “Indice del 'Sudore di sangue'. Discorso al popolo di Roma. Discorso al popolo di Roma vietato dal capo di governo”: fotocopie dei testi “Il sudore di sangue”, “Gli ultimi saranno i primi” e “L’Italia alla colonna e la vittoria col bavaglio”, 1931 in copia;
 - “Discorsi del comandante pronunciati a Fiume”: articoli di giornale, 1933;
 - “La Nave. Tragedia 'Adriaca”: preghiera “All’Adriatico” e volume commemorativo, 1980;
 - “Da 'Il libro ascetico della Giovane Italia””: fotocopie, s.d.;
 - “Tre preghiere dinanzi agli altari disfatti-dal volume: 'Il libro ascetico della Giovane Italia””: fotocopie e foto di testi, s.d.;
 - “Andrea Bafile, pagg. 121-123 da 'Il libro ascetico della Giovane Italia””: fotocopie dal testo 'Il libro ascetico della Giovane Italia', s.d.;
 - “Agli uomini milanesi. 3 agosto 1922”: estratto e fotocopie da “Il libro ascetico della Giovane Italia”, s.d.;
 - “Il Fiore delle Laudi-per le scuole medie inferiori”: fotocopie della poesia di d’Annunzio con la cronologia della vita, s.d.
 - “Preghiera del marinaio”, s.d.;
 - “D’Annunzio e il francescanesimo”, “La chiesa di Doberdò”: fotocopie dei testi, s.d.;
 - “Lettera ai Dalmati. A Ercolano Salvi e a Giovanni Lubin”: fotocopie del testo, s.d.

Busta

Classificazione: 3.1

Segnatura: 3.1
15
b. 10

Biografia ed atti su Gabriele d'Annunzio

1920-1978

- "Arturo Toscanini a Fiume il 20/21 novembre 1920": "La sinfonia di Cantrida" ed articoli commemorativi su Toscanini, 1920-1971;
- "Santa Barbara. Volantino del 4 dicembre 1920; Vedetta d'Italia del sabato 4/XII/1920 n. 287", 1920-1971;
- "Guglielmo Marconi a Fiume. Vedetta d'Italia del 24 settembre 1920 n. 226": articolo di giornale, 1920;
- "Cicerin Giorgio. Commissario agli esteri russo – 27 maggio 1922 – al Vittoriale ospite del comandante", s.d.;
- "1- 26 dicembre 1920. Estratto del giornale di bordo della regia Nave 'Andrea Doria' che bombardò il palazzo del comandante.
- 2- Agli Italiani: vigilia del Natale 1920.[manca]
- 3- 26 dicembre 1920. 'Agli Italiani' proclama del comandante dopo essere stato bombardato dalla regia Nave 'Andrea Doria'. [manca]
- 4- 21 giugno 1922. Messaggio del poeta al popolo di Fiume-cita i caduti sepolti a Cosala.[manca]
- 5- 27 febbraio 1934. Copia dell'autografo del comandante-lettera indirizzata a don Giovanni Fava-ricorda la ferita da parte del proiettile dell'Andrea Doria", 1963-1969;
- "Fac-simile firme del comandante": contiene parte del "Quaderno della Rivista Trentino n. 3-1938. Gabriele d'Annunzio e il Trentino" e copie di lettere con firme autografe di d'Annunzio, 1923 in copia-1938;
- inaugurazione del monumento a Gabriele d'Annunzio e corrispondenza sull'anniversario della Marcia di Ronchi, 1960-1969;
- "Il passo del Furlo"; contiene due cartoline: una del passo del Furlo, dintorni di Fossombrone, l'altra che ritrae Mussolini e d'Annunzio sul MAS 96, 1966-1978;
- "Gabriele d'Annunzio e il senatore Borletti": foto, riproduzioni, elenchi a stampa, 1977;
- "Documenti vari" di e su Gabriele d'Annunzio, 1969-1977;
- "Riproduzione-autografo-lettera del poeta soldato Gabriele d'Annunzio diretta al legionario fiumano maggiore Paolo Vagliasindi", 1921 in copia;
- "Riproduzione autografo" di Gabriele d'Annunzio: testo ed articoli, 1957-1969;
- "Gabriele d'Annunzio e la sua terra d'Abruzzi". Copia numerata 849 del 1949 con dedica": libro, foto e rivista, 1949-1975;
- "I cinque autografi del parrozzo": fotocopie di lettere di d'Annunzio con tema il parrozzo, s.d.;
- "Sufficit Animus. Il comandante": carta intestata "Sufficit Animus", s.d.;
- "Motivazione della Medaglia d'oro al valore militare al comandante": stampe, s.d.;
- "Decorazioni del comandante e sua biografia": fotocopie di testi e documenti inerenti alle decorazioni di d'Annunzio e sua biografia, s.d.;
- "D'Annunzio-foto": carta intestata con motti d'annunziani, ex libris, foto e stampe di Gabriele d'Annunzio.

*Busta***Classificazione: 3.1****Segnatura: 3.1****16****b. 11**

La "Beffa di Buccari" e il "Volo su Vienna", 1918-1981

01/01/1918 - 31/12/1981

2

La serie è composta da due unità relative al tema delle spedizioni di Gabriele d'Annunzio precedenti all'"Impresa di

Fiume", con documentazione dal 1918 al 1981.

La prima parla della cosiddetta "Beffa di Buccari", quando la notte tra il 10 e l'11 febbraio 1918, Gabriele d'Annunzio si beffò della taglia di 20.000 corone posta su di lui dal governo austriaco fin dal suo primo volo su Trieste, e partì per una spedizione nella Baia di Buccari sulla costa dalmata, al comando di tre MAS, autoscafi sommergibili della Marina militare italiana, insieme a Costanzo Ciano e Luigi Rizzo, ridicolizzando la flotta austro-ungarica.

La seconda unità parla del "Volo su Vienna", quando, il 9 agosto 1918 la squadriglia "Serenissima" dell'Aeronautica militare italiana comandata da Gabriele d'Annunzio partì dall'aeroporto di S. Pelagio nei pressi di

Padova verso il cielo di Vienna, con lo scopo politico e dimostrativo di lanciare sulla capitale austriaca migliaia di

manifestini, in lingua italiana e tedesca, che inneggiavano alla libertà ed esortavano gli austriaci a liberarsi dell'uniforme prussiana, beffandosi al contempo di tutte le misure di controllo antiaereo austriache.

17

"La 'Beffa di Buccari', 10/11 febbraio 1918"

1949-1968

Articoli di giornale e fotografie relative alla spedizione nella Baia di Buccari, 1949-1968.

Busta

Classificazione: 3.2

Segnatura: 3.2

17

b. 12

18

Il volo su Vienna del 9 agosto 1918

1918-1981

- "Volo su Vienna. 9 agosto 1918, documentazione": contiene copia ed originale del volantino in lingua italiana e

tedesca lanciato sopra Vienna; inoltre foto che ritraggono Gabriele d'Annunzio ed il capitano Natale Palli, 1968;

- "Foto del Volo su Vienna nel cinquantenario": contiene foto e negativi dei due volantini italiano e

tedesco lanciati a Vienna il 9 agosto 1918 dalla squadriglia "Serenissima", comandata da Gabriele d'Annunzio ed

il negativo della foto che ritrae Gabriele d'Annunzio ed il pilota Natale Palli sull'aereo prima del volo, 1968;

- "Lo S.V.A. di Vienna": corrispondenza e fotografie relative al volo su Vienna, 1918-1968;

- "Cartoline ricordo, opuscolo illustrato del Volo su Vienna" per il 50ennale: contiene foto della cerimonia per il

cinquantenario del Volo su Vienna tenutasi al Vittoriale degli Italiani, 1934-1968;

- Commemorazione e anniversari del Volo su Vienna, 1938-1978;

- "S. Pelagio": stampe e programmi del Museo dell'aria nel castello di S. Pelagio, 1980-1981.

Busta

Classificazione: 3.2

Segnatura: 3.2

18

b. 12

"L'impresa di Fiume", 1918-1982

01/01/1918 - 31/12/1982

4

La serie raccoglie la documentazione relativa all'"Impresa di Fiume" (1), sia per quello che riguarda l'aspetto delle

vicende dell'impresa, per il periodo che va dal 13 settembre 1919 al 5 gennaio 1921 (2), sia per quello che riguarda le

commemorazioni dell'impresa di Fiume, fino agli anni '80, nell'arco cronologico che va dal 1918 al 1982.

Si trovano qui anche gli articoli di giornale e gli estratti delle pubblicazioni sui temi di "Fiume", "Impresa di Fiume"

e "Marcia di Ronchi".

Della serie fanno parte quattro unità formate da fascicoli che sono stati raggruppati per affinità di argomento:

l'unità intitolata "Fiume, I" è formata dai fascicoli che parlano delle vicende di Fiume a partire dalla marcia di Ronchi

nelle sue vicende iniziali, come "I sette giurati di Ronchi" o "I granatieri di Sardegna".

La seconda unità raccoglie i fascicoli che raccontano le vicende di singoli personaggi che parteciparono all'impresa

di Fiume.

L'unità "Fiume, III" è formata da fascicoli che raccolgono gli elenchi con i nomi dei partecipanti o dei feriti o dei

caduti durante l'impresa di Fiume. Contiene anche dei braccioni di stoffa con i colori di Fiume.

L'ultima unità qui descritta è sulle commemorazioni in genere dell'impresa di Fiume.

Il 12 settembre 1919 partì dal cimitero di Ronchi sul Carso la marcia dei legionari, comandata da Gabriele d'Annunzio, verso la città di Fiume occupata da un presidio interalleato. A Fiume, d'Annunzio proclamò la città italiana; l'8 settembre 1920 promulgò la "Carta del Carnaro", contenente i principi della "Reggenza italiana del Carnaro", dal nome della baia su cui sorge la città di Fiume.

Lo Stato italiano, in seguito al trattato di Rapallo (10 novembre 1920), che proclamava l'indipendenza della città di

Fiume, cominciò l'assedio alla città ribelle e i bombardamenti contro Fiume.

Il 29 dicembre 1920, in seguito al cosiddetto "Natale di sangue" o "Cinque giornate di Fiume", d'Annunzio rassegnò le dimissioni dal comando della città e sciolse le milizie fiumane.

Note:

1. Con "Impresa di Fiume" si intende la vicenda che ebbe inizio dalla "Marcia di Ronchi", il 12 settembre 1919 fino alla conclusione nella città di Fiume, il 5 gennaio 1921, quando il comandante delle legioni fiumane Gabriele d'Annunzio si dimise e

sciolse contestualmente le milizie fiumane.

2. Questo è anche il periodo riconosciuto ufficialmente dalla legge 1 novembre 1940, n. 1641 per il riconoscimento dei diritti ai

partecipanti all'impresa di Fiume.

19

Fiume, I

1920-1982

- "12 agosto 1920. 'Dal cimitero carsico di Ronchi non partì...' dal bollettino n. 29 del 12-8-1920": fascicolo sul

cimitero di Ronchi, 1920-1977;

- "1 dicembre 1920. Giuramento dei Lupi di Randaccio": formula del giuramento dei legionari di Ronchi, 1920;

- "I sette giurati di Ronchi": copie di testi, opuscoli commemorativi, 1921 in copia-1979;

- "16 marzo 1924-1974. Annessione": foto inerenti all'annessione di Fiume all'Italia, riproduzione del decreto di

annessione, statuto del libero comune di Fiume in esilio del 1971, ecc., 1920-1979;

- "L'articolo XIV. XII settembre 1920": riproduzione del Bollettino n. 31 del Comando di Fiume del 1 settembre 1920 e copie, 1920-1981;
- "Vadalà": articoli di giornale sul capitano Rocco Vadalà e altri articoli sull'impresa fiumana, 1932-1934;
- "Cartella alpini a Fiume": relazioni, articoli di giornale, estratti, ecc., 1915 in copia-1982;
- "Battaglione volontari Venezia Giulia a Fiume", articoli di giornale e riviste, 1976-1977;
- "L'aquila bicipite della Torre civica fiumana", 1958-1973;
- "Il pugnale votivo, 20 gennaio 1920": articoli ed estratti, 1970-1979;
- "Granatieri di Sardegna", s.d.;
- "Il Cavallo dell'Apocalisse, 27 aprile 1920": pagine di libro, s.d.

Busta

Classificazione: 3.3

Segnatura: 3.3

19

b. 13

20

Fiume, II

1919-1976

- "Il generale Sante Ceccherini e il colonello Mario Sani uscirono da Fiume il 27/XI/1920", 1919-1920;
- "Fine dell'ordine del giorno del maggiore generale Ottavio Zoppi ai suoi Arditi per Fiume italiana", 1919 in copia;
- "Dottor Salvatore Bellasich, consigliere nazionale di Fiume, firmatario del proclama del 30 ottobre 1918 per l'annessione all'Italia", 1920-1976;
- "Professor Gino Sirola ultimo Podestà italiano di Fiume": articolo di giornale e corrispondenza inerente al Sirola per ricerche, 1955-1967;
- "Senatore Carlo Sforza, traditore della patria, 12 novembre 1920. Trattato di Rapallo": articoli di giornale, estratti, notiziario, 1969-1975;
- "Allegato n. 5. 31 dicembre 1920. L'accordo di Abbazia": estratti da volumi, 1920-1973;
- "Amici del Vittoriale n. 47-dicembre 1972" e cartolina commemorativa ad Italo Conci, caduto nel Natale di sangue, 1970-1972;
- "Il ponte di comando della regia nave Puglia": foto, articoli e volume riguardanti la nave Puglia, il suo comandante e motorista, 1970-1973;
- "Le firme dei marinai della Dante Alighieri, della Mirabello; - copia del volantino col messaggio del comandante dei marinai della Dante Alighieri-Nulla-Mirabello-Abba; - copia del volantino 14 settembre 1919 del comandante: 'Questa impresa'", 1919 in copia-1920 in copia;
- "Foto ed elenco Compagnia Telegrafisti", 1921 in copia-1966.

Busta

Classificazione: 3.3

Segnatura: 3.3

20

b. 14

21

Fiume, III

1921-1979

- "I quattro conflitti armati fiumani", contiene:

"Allegato n. 2.

1) Natale di sangue a Fiume, nell'isola di Veglia e a Zara, 24-28 dicembre 1920.

2) 24-27 aprile 1921 da Trieste, spedizione di volontari giuliani contro la Costituente Zanelliana-vedi elenchi. [manca]

3) 27 giugno-5 settembre 1921-occupazione di Porto Barros.

4) 3 marzo 1922-insurrezione armata contro Riccardo Zanella (vedi le otto cartelle del messaggio del poeta soldato diretto il 17 marzo 1922 al Consiglio militare di Fiume)", 1921 in copia-1973;

- "I quattro conflitti armati: - Natale di sangue 24/28 dicembre 1920; - Costituente Zanelliana 24/27 aprile 1921

[manca]; - Occupazione di porto Barros 27-6/9settembre 1921; - Insurrezione armata contro il Governo Zanelliano

3 marzo 1922", 1932 in copia-1979;

- "Allegato n. 3. Elenco dei caduti del regio Esercito Italiano contro i legionari fiumani durante il Natale di sangue

del 24/28 dicembre 1920; bibliografia del carabiniere ucciso sul dirottato piroscafo Becker a Fiume", 1939 in copia-1973;

- "Allegato n. 6. 1) Elenco dei 40 sepolti, al centro della cripta del tempio votivo di Cosala in Fiume d'Italia.

2)

Elenco dei Legionari fiumani sepolti nelle undici arche sul Mastio del Vittoriale degli Italiani", 1921 in copia-1973;

- "27 novembre 1920, copia del rapportino della forza legionaria in Fiume d'Italia...", 1920 in copia-1967;

- "Documenti.1-Elenco dei Reparti fiumani. 2-Elenco dei comandanti dei Reparti fiumani. 3-Copia di lettera di

Manlio Verde del 5/1/1939-XVIII diretta al Ministero della guerra" (manca la copia di lettera di Manlio Verde),

1954-1966;

- "I cittadini di Fiume volontari di guerra in Italia durante il conflitto 1915-1918 sono stati 130 dei quali nove caduti sul campo", 1967;

- "Elenco feriti nel Natale di sangue, 24-28 dicembre 1920", 1970;

- "Elenco caduti e feriti nel Natale di sangue fino al 3 marzo 1922", 1970-1978;

- "Giuramento e sigillo 20 settembre 1919. La storica seduta al Consiglio Nazionale. La Rivista dei reparti legionari

alle ore 15.30 del pomeriggio": copie, articoli fotocopiati, 1969;

- "3 dicembre 1918-12 dicembre 1918 a Brest, Woodrow Wilson parte per l'Europa; 18 gennaio-14 febbraio 1919

inizia a Parigi la Conferenza della pace Francia-Inghilterra-Italia ed America; 8 luglio 1919 Wilson rientra in America lasciando insoluta la questione di Fiume": parti di testi di autori diversi inerenti a quest'argomento; s.d.

- "Parigi 14 aprile 1919 all'XI ottobre 1919. L'onorevole Vittorio Emanuele Orlando, il presidente Woodrow Wilson e l'onorevole Andrea Ossoinack": parte di testo e fotocopie di "La questione adriatica" di Benedetti; s.d.

- "La Marcia di Ronchi" di E. Sumsel. Testo del volume: "Woodrow Wilson a Roma il 3 gennaio 1919": fotocopie

ed estratti, s.d.;

- "Relazione e nominativi della compagnia 'Mario Angheben'", s.d.

- "Confezione di 10 braccioni": contiene braccioni in stoffa con i colori di Fiume.

Busta

Classificazione: 3.3

Segnatura: 3.3

21

b. 15

Commemorazioni di Fiume*1918-1981*

- “XII settembre 1919. L’orazione piccola al rapporto ufficiali e l’arrivo a Fiume”, 1924 in copia-1979;
- “Allegato n. 12. I Legionari fiumani cittadini onorari di Fiume (Bollettino Ufficiale n. 34 del 15 settembre 1920)”,
1920;
- “11 settembre 1977. Per 'I Ragazzi del '99'. 58esimo della morte di Luigi Siviero. 58esimo della impresa fiumana”,
1976-1977;
- “Sabato sera 10 settembre-domenica 11 settembre 1977. Registrazione della cerimonia”: commemorazione al
Vittoriale dell’impresa di Fiume, 1976-1977;
- “Riconciliazione Fiume d’Italia 2-1-1921”, contiene due copie del volume “Nel Sessantesimo anniversario della
impresa di Fiume, XII settembre 1919-XII settembre 1979”, 1979;
- “Nel sessantaduesimo anniversario dell’impresa di Fiume”, 1981;
- pubblicazioni e articoli su Fiume, 1918-1979;
- documenti, estratti, copie di dichiarazioni, appunti con tema la città di Fiume, 1920-1969;
- raccolta di articoli di giornali e trascrizioni di notificazioni, intimazioni, telegrammi, ordini del giorno, comunicati,
discorsi, commenti, articoli, lettere, appelli, ecc., riguardanti la situazione a Fiume in ordine cronologico dal 1
dicembre al 31 dicembre 1920; contiene anche copia degli elenchi dei Legionari fiumani e civili, morti o feriti
durante il Natale di sangue, nell’isola di Veglia ed a Zara; contiene anche cartolina rappresentante “L’Alalà!
del
Comandante in Fiume d’Italia”, 1920 in copia-1973.
- “La Giovane Fiume”: testo “La Giovine Fiume” e “Fiume e la sua italianità”, 1957;
- “Testi del volume di Barbieri”: pagine del testo e fotocopie, s.d.;
- “La pace di Fiume’ di Giulio Benedetti”: fotocopie del testo, [1924];
- "Fiume. Rivista di studi fiumani", anno XXI, Roma, 1975;
- "L'impresa di Fiume", Moccia Ettore, Libero comune di Fiume in esilio, Padova, 1979.

*Busta***Classificazione: 3.3****Segnatura: 3.3****22****b. 16**

Luigi Siviero e "I ragazzi del '99", 1920-1981

01/01/1920 - 31/12/1981

2

La serie raccoglie la documentazione raccolta da Dante Gasperotto in qualità di presidente provinciale dell' "Associazione nazionale 'I Ragazzi del '99', sezione provinciale 'Luigi Siviero' di Verona"; un residuo di questa attività è testimoniata da alcuni fascicoli, dal 1977 al 1981; gli atti sono perlopiù copie di circolari, fotografie e alcuni opuscoli.

Sono qui inoltre raccolti gli atti relativi a Luigi Siviero, che fu "ragazzo del '99", fante del battaglione 'Randaccio' e

primo legionario caduto a Fiume il 3 novembre 1919.

Nel 1964 i resti di Siviero vennero recuperati presso il cimitero di Cosala di Fiume dal presidente della sezione dei "I

Ragazzi del 99" nonché segretario della "Legione del Vittoriale" Dante Gasperotto.

Le spoglie del milite furono poi portate da Fiume a Contarina in provincia di Rovigo.

Il 9 maggio 1965 i resti di Siviero vennero traslate da Contarina al "Vittoriale degli italiani" a Gardone Riviera sul

Garda, per la definitiva sepoltura in una delle arche del Vittoriale.

Per l'occasione si tennero in entrambi i luoghi delle commemorazioni e una manifestazione nazionale, la cui documentazione è stata raccolta in una busta, dal 1964 al 1974.

23

Luigi Siviero

1920-1979

- "Comando dell'Esercito liberatore per la memoria di Luigi Siviero-fante e martire-(dalla Vedetta d'Italia del

23

dicembre 1920)", 1920 in copia-1973;

- "Luigi Siviero di Contarina": giornale "Pensiero e azione dei legionari fiumani" del 11 aprile 1922, 1922;

- "Citazioni del Comandante per Luigi Siviero", 1929 in copia-1979;

- "Cartoncino per Luigi Siviero e le citazioni storiche dei combattenti "I Ragazzi del '99", 1963;

- "Verbale di consegna al Vittoriale delle spoglie mortali del fante Luigi Siviero da Contarina, sera del 20

dicembre

1964", 1964-1965;

- "A Rovigo e Contarina. Adunata nel piazzale della stazione ferroviaria...": onoranze per il trasporto delle spoglie

di Luigi Siviero, 1964;

- "Contarina. Comitato onoranze", 1964;

- "Linda Siviero vedova Tessarin, sorella del caduto Luigi Siviero", 1964;

- "A Contarina. Copie di tre discorsi ufficiali", 1964;

- "1. Luigi Siviero. Comunicato del 15 giugno 1964", 1964; n. 1

- "2. Luigi Siviero. Comunicato del 12 settembre 1964", 1964; n. 2

- "3. Luigi Siviero. Comunicato del 24 ottobre 1964", 1964; n. 3

- "4. Luigi Siviero. Comunicato del 14 novembre 1964", s.d.; n. 4

- "5. Luigi Siviero. Comunicato del 30 novembre 1964", 1964; n. 5

- "7. Luigi Siviero. Comunicato del 12 marzo 1965", 1965; n. 7

- "Discorso pronunciato dal prof. Aleardo Sacchetto", 1965;

- "Lettere: Giuseppe Sovera-prof. Aleardo Sacchetto; Dante Gasperotto-prof. Emilio Mariano per la pubblicazione sul quaderno dannunziano della biografia e cerimonia del 9 maggio 1965 per Luigi Siviero",

1965;

- "Il patriottico manifesto del sindaco di Contarina per le onoranze del caduto loro concittadino Luigi Siviero

per

il 20 dicembre 1964", 1965;

- "Foto spedite in omaggio per l'avvenuta cerimonia al Vittoriale per Luigi Siviero": corrispondenza relativa alla commemorazione di Siviero, 1965;

- "Lettera del prof. Alearo Sacchetti e di Mario Bernardi", 1965;

- "Quello che hanno scritto i giornali sulle onoranze per Luigi Siviero", 1964-1965;

- "Quaderno dannunziano nr. XXX-XXXI a pagina 145 riporta solo quattro righe sulla cerimonia di Contarina del

20 dicembre 1964", 1965;

- "Cosa hanno scritto per la cerimonia a Contarina su Luigi Siviero dal 17 dicembre 1964", 1964-1965;

- "Citazioni del comandante a favore di Luigi Siviero": trascrizioni di documenti e parti di volume, 1978

- "Lettera della signora Linda Siviero che autorizza 'in esclusiva' alla [Sezione provinciale di Verona della Associazione nazionale de "I Ragazzi del '99"] di intitolarla al nome del fratello Luigi Siviero di Contarina

primo

legionario fiumano caduto in terra di Fiume", 1964;

- "Luigi Siviero da Contarina, fante ed ardito del battaglione 'G. Randaccio' sepolto nell'arca n. 8 sul Mastio al Vittoriale degli italiani": opuscolo, 1965

- "Libera Siviero in Barbierato. Rosa Siviero in Mancini": corrispondenza con le sorelle, 1964-1965

- "Discorsi pronunciati al Vittoriale degli italiani il 9 maggio 1965", 1965;

- "Bozza opuscolo Siviero. Evidenza", 1972-1979.

Busta

Classificazione: 3.4

Segnatura: 3.4

23

b. 17

24

"I Ragazzi del '99"

1968-1981

- "Elenco diplomi cittadinanza di Vittorio Veneto", 1968

- Fotografie, 1969

- "Verbale dell'assemblea 15 maggio 1969 pe ril rinnovo delle cariche sociali per il triennio 1969-1971", 1969-1971

- "Don Riccardo Biondani, parroco di S. Benedetto di Lugana", 1974

- "XI settembre 1977, organizzatore - presentatore Dante Gasperotto", 1977-1981.

Busta

Classificazione: 3.4

Segnatura: 3.4

24

b. 18

Serie 3.5

"Il Natale di sangue", 1919-1978

01/01/1919 - 31/12/1978

1

In questa serie si trova la documentazione, dal 1919 al 1978, che parla del tema "Natale di sangue", relativa cioè ad

una delle vicende importanti dell'Impresa di Fiume, quando l'esercito italiano, su ordine di Giolitti, bombardò il palazzo del governo della città di Fiume in rivolta.

I combattimenti continuarono dal 24 al 28 dicembre 1920 e furono chiamati anche "Le cinque giornate di Fiume".

25

Il Natale di sangue

1919-1978

- "Noi siamo d'un'altra Patria e crediamo negli eroi": volantini e bollettini, 1919-1922 in copia;
- "Allegato n. 47. Il bombardamento della regia nave 'Andrea Doria' sul Palazzo del Governo, 26 dicembre 1920":
 - circolare in originale e copie, 1920;
 - "Reggenza Italiana del Carnaro. I nove comunicati di guerra del Natale di sangue 24/28 dicembre 1920", 1920 in copia;
 - "Stamani, 'all'alba del quinto giorno' del 28 dicembre 1920", estratti dattiloscritti, 1920 in copia;
 - "Trattato di Rapallo e Natale di sangue", 1920 in copia-1973;
 - "50/mo anniversario del Natale di sangue", 1921 in copia-1973; contiene anche lettera di 46 anniversario;
 - "Al legionario sempre armato e specialmente a quello del 'Natale di sangue'": riproduzioni della lettera di d'Annunzio, notiziario del 1974, foto di lettera autografa di d'Annunzio, 1968-1974;
 - "Ricorrenza del Natale di sangue. Cav. Cepich", 1976-1978;
 - "I disertori di Ronchi" di Riccardo Frassetto: fotocopie del testo, s.d.;
 - "1. Scoglio di S. Marco. 2. Isole di Arbe e di Veglia. 3. Elenco dei caduti e feriti": fotocopie di testi che trattano questi argomenti, s.d.;
 - "Le cinque giornate di Fiume", fotocopie di parte dell'opera di Giuseppe Moscati, s.d..

Busta

Classificazione: 3.5

Segnatura: 3.5

25

b. 18

La sede del Vittoriale, 1928-1980

01/01/1928 - 31/12/1980

1

In questa serie si trova raccolta la documentazione, dal 1928 al 1980, relativa al “Vittoriale degli Italiani” di Gardone Riviera.

Si trovano qui sia i fascicoli relativi alla donazione del “Vittoriale degli italiani” fatta da d’Annunzio allo Stato italiano, sia quelli sulla struttura e architettura del Vittoriale, nonché sull’architetto Maroni e il pittore de Carolis. Fanno parte di questa serie anche le carte relative alle sepolture dei legionari nelle “arche” del Vittoriale.

Il “Vittoriale degli Italiani” fu la residenza di Gabriele d’Annunzio dal 1921, anno in cui acquistò la villa, fino al 1938, anno della sua morte.

La villa e il giardino furono ristrutturati, ampliati e trasformati in complesso monumentale dall’architetto trentino

Giancarlo Maroni, mentre gli ambienti interni furono arredati dallo stesso d’Annunzio.

All’interno del Vittoriale furono posti, tra l’altro, a monumento e ricordo, il velivolo SVA col quale d’Annunzio intraprese il volo su Vienna, il MAS 96, autoscafo sommergibile con cui partecipò all’impresa di Bùccari, l’automobile FIAT con cui d’Annunzio partì per l’impresa di Fiume e la prua ricostruita della nave “Puglia”, che partecipò anch’essa all’impresa.

Nel 1940 fu progettato per il parco, sempre dall’architetto Maroni, il mausoleo con le arche, dove trovano sepoltura

i legionari fiumani, oltre che Maroni e d’Annunzio stesso.

26

La sede del Vittoriale

1928-1980

- “Morte e vita di Gian Carlo Maroni”: articoli di giornale, 1928-1952;

- “Testata: Il Vittoriale degli Italiani, com’era nel 1921 com’è oggi. Guida di Antonio Bruers”; contiene: fotocopie

di testi di Emilio Mariano, “Il Vittoriale e la casa di d’Annunzio. Guida alla visita” e Antonio Bruers, “Il Vittoriale

degli Italiani. Breve guida”, 1941-1979;

- “Atti di donazione”: opuscolo “La Fondazione del Vittoriale e il suo presidente”, di Umberto Foscanelli,

Milano, 1951: atti relativi alla donazione del Vittoriale da parte di D’Annunzio allo Stato italiano, 1951-1954;

- “Le arche paleocristiane di Vicenza già donate durante il fascismo al Vittoriale degli italiani, dopo la liberazione

volute in restituzione”, 1957-1965;

- “Allegato n. 4/bis. La prioria al Vittoriale degli italiani. La stanza delle reliquie”: articoli di giornale sulla stanza

delle reliquie del Vittoriale, 1958-1967;

- “Allegato n. 46. ‘Il Palladio del Garda’. Al dicembre 1980 le condizioni della cripta al Vittoriale degli italiani”,

1963-1981;

- “Entrata gratuita al Vittoriale dei legionari fiumani con famigliari (biglietto omaggio)”, 1966-1979;

- “Pergamene: Tempio votivo di Cosala. Mastio del Vittoriale”: copie, 1968;

- “La FIAT della Marcia di Ronchi matricola 38-14525 del 12 settembre 1919”, 1971;

- “Relazione al reggente sull’incontro al Vittoriale con Nino Host Venturi il 7 maggio 1974” : relazione e articoli di

giornale, 1974;

- “‘Il Palladio sul Garda’ e ‘Suso in Italia bella’”: corrispondenza, fotocopie ed estratto di testi, 1974-1975;

- “Adolfo de Carolis. Luglio-ottobre 1975 al Vittoriale”: giornali, opuscoli della mostra del pittore de Carolis,

- estratti da riviste, 1975-1977;
- "Come il poeta soldato comprò la Villa di Cargnacco per lire 130.000 chiamata poi Il Vittoriale degli italiani":
fotocopie di "Come d'Annunzio comprò la villa di Cargnacco", in Quaderni del Vittoriale, marzo-aprile 1980, n. 20;
 - "Il Mastio", s.d.
 - "Negli archivi del Vittoriale, esiste qualche documento autografo che sanzioni, per designazione del Comandante, la sepoltura nelle arche del Maestro, del Capo o di tutti i sette giurati di Ronchi?", 1977;
 - "Sepoltura al Vittoriale degli italiani di Ernesto Cabruna", 1963-1966;
 - "I legionari fiumani sepolti nelle dieci arche sul mastio", 1964-1980
 - "Le arche e i giurati di Ronchi", 1938 in copia-1977;
 - "I sette giurati di Ronchi" sepolti al Vittoriale, 1970-1977.

Busta

Classificazione: 3.6

Segnatura: 3.6

26

b. 19

Serie 3.7

La prima guerra mondiale, 1957-[1981]

1957-[1981]

1

Il tema di questa serie è la I° Guerra mondiale, a cui Dante Gasperotto partecipò come Ardito e legionario, lui stesso

“Ragazzo del ‘99”.

Sono raccolti qui i fascicoli relativi alle vicende belliche del 1918, corredati da due settimanali e da alcune medaglie

per i combattenti e legionari, dal 1957 al 1981.

27

La prima guerra mondiale

1957-[1981]

- "15 giugno 1918, la 'Battaglia del solstizio'", 1957-1961;

- "La leggenda del Piave del postelegrafonico E.A.Mario", 1966-1968;

- "4 novembre 1918": i sacrari militari, [1968];

- "Volantini del Piave", 1972;

- "Ore 15, IV novembre 1918 al trivio del Paradiso"; atti relativi alla battaglia sul Tagliamento in località Paradiso, [1981];

- "Domenica del Corriere", 31 ottobre 1967, n. 45, settimanale;

- "1914/18 La grande guerra", 12 settembre 1968, n. 34, settimanale;

- Medaglie Unità d'Italia per i combattenti della 1915-1918 e per i combattenti legionari fiumani.

Busta

Classificazione: 3.7

Segnatura: 3.7

27

b. 20

Serie 3.8

Articoli di giornale, 1920-1983

01/01/1920 - 31/12/1983

2

La serie è formata da due buste contenenti articoli di giornale su argomenti vari per il periodo compreso tra il 1920 ed 1982.

Gli articoli di giornale sono per lo più riuniti in fascicoli con titolo originario proprio; in caso di articoli isolati, essi sono stati raccolti in base all'argomento trattato o all'ordine originario in cui sono stati ritrovati. La serie è stata quindi organizzata secondo l'ordine cronologico.

28

Articoli di giornale

1920-1983

- Raccolta di giornali del 1920;
- "La Giovane Italia. Numero Unico del 28 maggio 1920. Settimanale di battaglia per la causa di Fiume e della Dalmazia", 1920-1957;
- "Fiume e il fascismo", 1920-1958;
- "Saluto a Francesco Baracca...", 1921-1968;
- articoli di giornale di vario argomento, 1921-1983.
- "Amor di patria", 1928-1932;
- "Nell'anno 1950 le autorità iugoslave, con la dinamite fecero saltare il tempio votivo del redentore a Fiume...", 1932-1956;
- "Processo ai legionari Barbieri Guglielmo, Moscati Giuseppe, Giannantoni Mario per le foto fiumane", 1934;
- "Divisione Torino in Russia. Cimitero della divisione a Rjkowo": articoli di giornale, 1941-1967;
- "Il fascismo fiumano in una lettera del senatore Riccardo Gigante", 1943;
- "31 marzo 1946. Verona Libera consiglia ai fascisti di non presentarsi alle urne": articoli di giornale, scheda elettorale di Gasperotto, volantini di propaganda comunista, 1946;
- "29 aprile 1945. Comunicato del Comando generale del corpo volontari della libertà sulla responsabilità assuntasi dai sei firmatari per la fucilazione di Mussolini e dei gerarchi fascisti", 1947;
- Raccolta contenente la costituzione italiana, leggi e stampe a carattere normativo di argomento diverso, 1948-1973;
- "L'accordo di Osimo ed il trattato di Rapallo ...", 1948-1979;
- "Come erano pagati mensilmente i partigiani": articolo di giornale, 1952;
- "XIX Congresso del Partito comunista bolscevico dell'U.R.S.S. con l'ultima presenza di Stalin. 6 ottobre 1952-16 ottobre 1952", 1952;
- "Cesare Battisti. Damiano Chiesa. Fabio Filzi. Nazario Sauro", 1952-1967.

Busta

Classificazione: 3.8

Segnatura: 3.8

28

b. 21

Articoli di giornale

1956-1982

- "Come avere la medaglia della Repubblica sociale italiana", 1956;
- "I nominativi dei fucilati a Dongo il 28 aprile 1945 più la Claretta Petacci": articoli di giornale sulla festa del

25

aprile, 1957;

- "Condanne a morte in Russia", 1958-1963;
- "L'archivio di Fiume legionaria, sarà consegnato a Tito?", 1960;
- "Foto di cappellani militari al milite ignoto durante il fascismo": articolo di giornale, 1961;
- "Come Kruscev pensa degli anziani", 1961;
- "I giovani e la storia nelle dichiarazioni dell'onorevole Palmiro Togliatti al Comitato centrale del P.C.I.":

articoli

dell'Unità, 1961;

- "Legge di guerra e 'fatto di coscienza': un tremendo quesito che ci pone Indro Montanelli", 1961
- articoli di giornali su Krusciov, 1961-1966;
- "Nulla osta di Ettore Muti che autorizza i labari delle Federazioni fasciste di Fiume e Zara a fregiarsi della medaglia di Ronchi": articoli e riviste su Ettore Muti, 1961-1969;
- "Elezioni del 28 aprile 1963. Cosa scriveva durante il fascismo il prof. Amintore Fanfani", 1962-1963;
- "Nella Russia bolscevica il trattamento degli ex combattenti e il loro amor di patria", 1962-1968;
- "Invalidi di guerra e di servizio": articoli di giornale, 1965;
- articoli di riviste sul generale Giulio Cesare Graziani, 1968-1972;
- "Avvocato Giuseppe Moscati, legionario fiumano combattente. Sepolto al Vittoriale???", 1970-1973;
- "Monumento alla Vittoria a Bolzano", 1971-1979;
- "Evidenza. Stampe", 1973-1982;
- "Spalato": cartolina e articolo giornale, 1975;
- "L'onorevole Giulio Andreotti, Presidente del Consiglio. Visita il Vittoriale. 29 agosto 1977": fotocopie di articoli, 1977;
- "Documenti vari", 1978-1981;
- "L'articolo di Luigi Barzini", 1979;
- "Documenti", articoli di argomento vario, 1979;
- "Maria Danese. Caprino Veronese": foto e articoli riguardanti la signora, partecipante al gioco televisivo

'Lascia

o raddoppia' con argomento Gabriele d'Annunzio, 1979;

- "Frecciata contro l'amministrazione del Vittoriale gestita dal presidente Giuseppe Longo", 1979-1981;
- "Monete in corso", 1980;
- "Bir el Gobi": opuscolo dell'Associazione volontari di Bir-el-Gobi, 1982;
- "Protesta", 1982;
- "L'Esercito serbo da chi venne salvato del 9 ottobre 1915 al marzo 1916?", s.d.

*Busta***Classificazione: 3.8****Segnatura: 3.8****29****b. 22**

Serie 3.9

Fotografie e cartoline, 1919-1978

01/01/1919 - 31/12/1978

6

La serie è composta di sei buste contenenti foto, negativi, cartoline, lastre fotografiche per stampe e documentazione in lingua russa che coprono gli anni 1919-1978.

Parte di questa documentazione è stata precedentemente ordinata per tema (campagna di guerra in Africa, impresa di Fiume, Gabriele d'Annunzio, prima guerra mondiale, ecc.) dagli operatori del Museo storico italiano della guerra di Rovereto ed è riconoscibile dalle buste intestate che contengono la documentazione.

Le fotografie riproducono per la maggior parte Dante Gasperotto durante la guerra in Africa Orientale, l'impresa di

Fiume e Gabriele d'Annunzio; sono inoltre conservate altre fotografie e cartoline celebrative e commemorative. Una

busta contiene fotografie propagandistiche e tessere associative della Russia. Nell'ultima busta è contenuta una raccolta numismatica.

30

Fotografie, I

1919-1937

Fotografie di vario argomento raccolte in buste a tema:

- 1-2: Dante Gasperotto in Africa Orientale, 1935-1937;

- 3: impresa di Fiume e Gabriele d'Annunzio, 1919-;

- 4: cimitero di guerra di Redipuglia, 1923;

- 5: varie.

Busta

Classificazione: 3.9

Segnatura: 3.9

30

b. 23

31

Fotografie, II

1919-1978

Fotografie, lastre, negativi e cartoline dell'impresa di Fiume, dei ritratti di Gabriele d'Annunzio e del comandante

Vadalà, del cimitero di guerra di Redipuglia, della prima guerra mondiale e della Prioria del Vittoriale.

Busta

Classificazione: 3.9

Segnatura: 3.9

31

b. 24

32

Fotografie, III

1919-1924

- Fotografie raccolte su fogli ad album, 1919-1924;
- lastre per stampa riguardanti cerimonie di commemorazione.

Busta

Classificazione: 3.9

Segnatura: 3.9
32
b. 25

33

Fotografie e cartoline commemorative

1965-1978

Raccolta di fotografie e cartoline di commemorazione.

Busta

Classificazione: 3.9

Segnatura: 3.9
33
b. 25

34

Russia: fotografie, opuscoli, articoli

1936-1942

- Rivista "Saluto ai lavoratori di Stalin", in lingua russa, 1941;
- "Odinamento statale CCCP e Repubblica federativa Russia. Schede", in lingua russa, 1938;
- tre tessere dell'organizzazione internazionale comunisti nel mondo, in lingua russa, 1938-1940;
- tessera dei giovani comunisti di circa 12-13 anni in lingua russa ed ucraina, 1940;
- tessera studentesca in lingua ucraina, 1940;
- tessera della 1° conferenza dei giovani scienziati ucraini, in lingua ucraina, 1936;
- copertina ed alcune pagine di un libro di poesie "Miti" di Majakovskij, in lingua russa, s.d.;
- carte geografiche in lingua italiana dell'Europa, della Russia europea ed asiatica e dell'emisfero boreale, 1939-1942.

Busta

Classificazione: 3.9

Segnatura: 3.9
34
b. 26

35

Numismatica e negativi

s.d.

- Raccolta di monete di varia provenienza;
- matrici, lastre fotografiche e cliché sull'impresa di Fiume e sulla campagna in Africa Orientale;
- negativi di fotografie.

Busta

Classificazione: 3.9

Segnatura: 3.9
35
b. 27

Serie 3.10

Opuscoli e fac-simili, 1920-1980

01/01/1920 - 31/12/1980

2

La serie è organizzata in due buste, l'una contenente opuscoli di argomento e genere diverso e l'altra contenente le

riproduzioni su carta dei manoscritti di d'Annunzio.

La documentazione è eterogenea e spesso manca di datazione.

36

"Opuscoli"

1920-1980

Raccolta di opuscoli.

Busta

Classificazione: 3.10

Segnatura: 3.10

36

b. 28

37

"Fac-simile"

1968-1979

Raccolta di fac-simili di manoscritti dannunziani.

Busta

Classificazione: 3.10

Segnatura: 3.10

37

b. 29